



Istituto Tecnico Commerciale Statale

Sommeiller

O TECNICO G. SOMMEILLER

20

Il Sommeiller

Anno Scolastico 2016 - 2017



Sommario

Introduzione: “LA MISSION”.....	4
Presentazione dell’istituto	5
Vision e finalità	7
Valutazione dell’istituto.....	10
Obiettivi e strategie	12
Dati e risorse umane.....	18
Dotazione aule e laboratori	21
Organizzazione del servizio scolastico	22
1. Calendario scolastico a.s. 2016-2017.....	22
2. Orario delle lezioni	23
3. Criteri per la formazione delle classi.....	23
4. Segreteria didattica.....	24
I corsi di studio (diurni e serali).....	24
Aspetti educativi e didattici.....	29
Valutazione dell’apprendimento e certificazione delle competenze	34
Criteri di valutazione	37
Criteri di svolgimento degli scrutini	39
Criteri di ammissione agli esami di stato	42
Criteri per l’attribuzione del voto di condotta	44
Criteri per l’attribuzione del credito scolastico e del credito formative.....	47
Attività per il recupero delle carenze scolastiche.....	49
Inclusioni, bisogni educativi speciali, accoglienza, strenieri.....	53
Proposte didattiche alternative all’insegnamento della religione cattolica ..	56
Attività di Orientamento in itinere, in uscita e di raccordo scuola-lavoro (Impresa simulata e Stages)	57



Salute, sicurezza, star bene a scuola	62
Comunicazione scuola-famiglia.....	62
Rapporti con il territorio - visite guidate e viaggi di istruzione	64
Piano annuale d'aggiornamento e di formazione dei docenti	64
Sintesi dei progetti a.s. 2016-2017	65
Quadri delle Aree Progettuali per l'a.s. 2016-2017.....	66
Comitato tecnico scientifico.....	82
Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità.....	84

Introduzione: “LA MISSION”

Il “Sommeiller” è il documento che rappresenta la sintesi delle scelte e delle offerte formative dell’I.T.C.S.” G: SOMMEILLER “, nella consapevolezza che la sua “mission” è il garantire un servizio d’istruzione e di educazione d’eccellenza a favore degli studenti, in collaborazione attiva con la comunità educante e, in particolare, con le famiglie.

La “mission” dell’Istituto è orientata al perseguimento delle seguenti finalità:

- formazione della persona dello studente, quale soggetto in grado di sviluppare armoniosamente le proprie potenzialità ed inclinazioni naturali, responsabile dei doveri verso la propria crescita personale, verso corretti, equilibrati e solidali rapporti umani, verso la società, verso la politica;
- formazione culturale dello studente per fare acquisire la fondamentale competenza delle capacità di studio e formazione continui e autonomi;
- formazione professionale dello studente per garantire la riduzione dei tempi di addestramento nel mondo del lavoro;
- formazione curricolare dello studente atta a garantire il proseguimento degli studi nell’alta formazione ed in particolare nei percorsi universitari.

L’Istituto propone di conseguenza una didattica attiva che stimoli i procedimenti d’apprendimento, in particolare attraverso la didattica laboratoriale, lasciando allo studente la possibilità di personalizzare il proprio approccio.

In questo quadro, il Personale dell’Istituto si pone come facilitatore degli apprendimenti e come educatore, mostrando come valore didattico fondamentale l’esempio tradotto in comportamenti coerenti con il rispetto del valore della persona e dei valori costituzionalmente protetti.

Il “Sommeiller” si propone dunque di fornire indicazioni in merito ai modelli culturali, filosofici, pedagogici e didattici nel quadro dell’autonomia definita dalla legge n.59 del 15/3/97 e dal regolamento attuativo dell’autonomia D.P.R. n.275 del 8/3/99.

Il Documento definisce in un quadro organico i numerosi interventi, le varie attività, le caratteristiche organizzative e gestionali nonché le scelte culturali e didattiche che negli anni passati, come in quello attuale, hanno caratterizzato la vita dell’Istituto, qualificando positivamente la sua azione formativa, educativa e professionale.

Il documento tende a valorizzare il docente e il discente definendo:

- * **l’identità educativa e la strategia complessiva** dell’Istituto
- * **i contenuti:** ciò che offriamo agli allievi in termini di formazione e d’apprendimento
- * **le regole e le procedure:** come stiamo insieme e lavoriamo nell’Istituto
- * **i ruoli:** quali sono le funzioni e le responsabilità del personale e di tutte le

componenti nel funzionamento dell'Istituto

* i **servizi**: quali servizi mettiamo a disposizione della nostra utenza

Tutte le attività previste dal “Sommeiller” saranno realizzate nei limiti consentiti dalla normativa, nonché dalle risorse umane, strutturali e finanziarie a disposizione dell'Istituto.

Presentazione dell'istituto

Un po' di storia...

Affascinante, inconsueto, prestigioso, unico in Italia si presenta il cammino dell'Istituto dalle sue origini fino ai giorni nostri. Con l'accordo stipulato il 16 novembre 1852 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Torino, prende forma, presso il collegio di Porta Nuova, l'Istituto tecnico commerciale destinato a diventare , nel 1883, il Sommeiller. Industria e commercio rappresentano gli sbocchi degli studenti, ai quali non è preclusa la carriera universitaria in virtù della sezione fisica-matematica esistente fino al 1923, quando la riforma Gentile darà il via al liceo scientifico.

Nel tardo Ottocento, la scuola attira le attenzioni del ceto medio locale, quella borghesia produttiva in espansione che approda all'imperialismo. Il Sommeiller rappresenta l'Istituto di istruzione secondaria più importante della città. Nel periodo tra le due guerre, l'Istituto, a seguito della riforma Gentile, perde oltre alla sezione fisico-matematica, pure quella industriale e presenta all'interno quelle iniziative di carattere politico-propagandistico tipiche del regime in ambito scolastico. La seconda guerra mondiale impone poi, nel 1943 lo spostamento delle lezioni dall'edificio bombardato presso altre scuole e ciò fino al 1954 quando, il presidente della Repubblica , Luigi Einaudi (già docente del Sommeiller), inaugura l'attuale sede di c. Duca degli Abruzzi.

Nel secondo dopoguerra, il Sommeiller vede un costante aumento degli iscritti e pure un loro mutamento qualitativo, come testimonia la presenza di molti studenti figli di immigrati provenienti dai quartieri periferici di Torino.

A partire dalla metà degli anni '70, con l'inizio della crisi della one laboratory town torinese, si comincia a registrare un calo degli iscritti: in tale contesto si spiega la nascita presso il Sommeiller di un corso per ragionieri programmatori, sfida davanti a una città in ulteriore trasformazione.



Figure di grande rilevanza e prestigio tra i docenti: Luigi Einaudi (Presidente della Repubblica Italiana), Michele Coppino, Giorgio Falco, Gioele Solari
Figure prestigiose tra gli studenti: Giuseppe Saragat (Presidente della Repubblica Italiana), Tullio Regge (Premio Nobel per la Fisica), Vilfredo Pareto (Economista), Vittorio Valletta, Luigi Longo, Sergio Chiamparino, Mercedes Bresso.
Le vicende dell'Istituto sono tratte dal libro “Una scuola, una città, 1852-2002. I 150 anni di vita dell'Istituto “Germano Sommeiller” di Torino “, a cura di Angelo Orsi – 2003.

MUSEO di INFORMATICA – FISICA – CHIMICA

Il 5 maggio 2011, viene inaugurato il Museo dell'ITCS “G. Sommeiller” di Torino frutto di molto lavoro da parte dei Dirigenti Scolastici e dei professori convinti sostenitori dell'importanza culturale di tanto materiale testimone di un significativo pezzo di storia socio-economica della città in particolare e dell'Italia più in generale. Pur nella staticità e nella lacunosità del materiale esposto, il Museo cerca di testimoniare quali strumenti didattici hanno contribuito a formare l'apprendimento tecnico-scientifico degli studenti che, dal tardo Ottocento a oggi, si sono avvicinati nelle aule dell'Istituto, sia nella vecchia e originaria sede di via Oporto (oggi corso Matteotti) sia nell'attuale ubicazione di corso Duca degli Abruzzi. Il sapere in questione è quello veicolato da tre discipline, ossia la fisica, la chimica e, in anni più recenti, l'informatica. In particolare, per quanto concerne le prime due materie, si tratta di quella formazione tecnico-scientifica che doveva costituire un elemento portante dello sviluppo socio-economico del neonato Regno d'Italia. Ferma restando la sua funzione di ascensore sociale, il Sommeiller assolve, nella successiva epoca repubblicana, il compito di recepire le suggestioni problematiche provenienti da una realtà socio-economica in perpetua metamorfosi. Proprio per questo intreccio tra sapere scientifico e istruzione scolastica si è voluto inaugurare l'allestimento museale in concomitanza con i 150 anni dell'unificazione.

Nelle intenzioni dell'ideatrice e delle curatrici (prof.ssa Conterno per la fisica, prof.ssa Mancianti per la chimica e prof.ssa Accurso per l'informatica) vi era il proposito di non disperdere un patrimonio scolastico ricco, curioso e, in qualche caso, raro. La raccolta e l'esposizione di tali oggetti rispondono a un prioritario scopo conservativo al quale si vogliono ora aggiungere le finalità di ricostruire la cornice storico-culturale nella quale furono vivi nonché quella di inserire l'allestimento in un network di musei scientifici e/o scolastici.

Vision e finalità

“La cultura vera non è nozionistica, è quel che rimane nell'uomo quando ha dimenticato tutto quello che ha appreso. Essa, comunque, presuppone un assorbimento, una profonda incidenza sul carattere” (E. Montale)

La VISION di un istituto scolastico è data dalle finalità educative e formative che esso si propone e dai valori che sostengono la sua azione.

Viene riconosciuta come presupposto di ogni valore e progetto educativo la **centralità della persona**. **Persona** e non individuo, perché si intende considerare lo studente come l'azione combinata di fattori individuali ed ambientali (culturali, sociali, psicologici, economici); ciò implica lo sforzo di elaborare una “visione globale” dei fattori che determinano la personalità e i processi formativi degli studenti. **Centralità**, perché nulla si ritiene più importante della vita umana ed in particolare dei bambini, adolescenti e giovani.

Si parlerà sempre di **Etica dei valori**, perché essi sono la forza che dà sostegno e coerenza alle azioni delle persone. Valori che avranno come filo conduttore i fondamenti su cui si basa il nostro mondo occidentale che ha profonde radici nel Cristianesimo prima e, successivamente, nella cultura illuminista. Si parlerà, dunque di **Etica della responsabilità** perché solo “avendo cura “delle giovani generazioni è possibile costruire un mondo migliore.

La dirigenza e il corpo docenti riconoscono la molteplicità dei fattori che determinano lo sviluppo cognitivo, culturale, professionale, e relazionale degli studenti quindi non intendono prescindere dalla **visione pedagogica** dello studente. Si intende partire dall'importanza degli aspetti emotivi nei processi di apprendimento e socializzazione, dall'esistenza di vari stili cognitivi di apprendimento. Pertanto, nel complesso, questo approccio spinge ad una personalizzazione dell'intervento didattico in quanto individui diversi necessitano di strategie differenti. Parallelamente, resta sempre desta l'attenzione per il clima emotivo e relazionale di classe e di Istituto e per la loro influenza sui risultati più o meno positivi di apprendimento e socializzazione da parte degli studenti.

Sulla base di questa **visione pedagogica** i docenti dell'Istituto ritengono che i processi di apprendimento e il raggiungimento del successo scolastico richiedano una



personalizzazione dell'intervento educativo, formativo e didattico in quanto dipendono dalle qualità personali dello studente, dal suo percorso di vita, dall'ambiente in cui ha vissuto e vive, dal suo stile cognitivo d'apprendimento. La scuola non può tutto ma sente il dovere di valutare lo studente nel complesso della sua esistenza, garantendo l'ampliamento delle sue opportunità scolastiche e di vita.

L'Istituto riconosce che il successo/insuccesso scolastico sono il prodotto di fattori diversi:

- le doti personali dello studente;
- la sussistenza di disturbi dell'apprendimento e/o patologie;
- le condizioni socio economiche della famiglia;
- la sfera emotiva e il vissuto esperienziale dell'alunno;
- carenze e/o ritardi nel processo cognitivo e formativo;
- difficoltà d'inclusione linguistico-culturale.

L'Istituto individua nella personalizzazione dell'attività didattica l'elemento fondante della stessa, impegnandosi a valutare ogni elemento che può avere un impatto negativo sul successo scolastico dello studente, cercando, nei limiti del possibile, di discernere i fattori esterni, ostativi al successo scolastico, da quelli interni al vissuto dello studente, da quelli relativi a libere scelte dello stesso.

Per quanto esposto, il Collegio dei docenti, i Consigli di Classe, i singoli docenti si impegnano ad una individuazione dei predetti fattori e alla conoscenza degli stessi, cercando di creare un clima emotivo-relazionale positivo, nel rispetto del contesto generale presente dello studente e nell'ottica del raggiungimento di un profilo ideale dello stesso, che l'Istituto assume ad orientamento.

Il predetto profilo ideale si compone di alcuni principali elementi:

- personalità equilibrata ed armoniosa, che ha sviluppato capacità di empatia e resilienza valorialmente e autonomamente strutturate, ma con apertura al prossimo nel riconoscimento del superiore valore ontologico della persona;
- persona in grado di organizzare il proprio progetto di vita, in armonia ed equilibrio con i valori fondanti della persona;
- persona in grado di strutturare autonomi percorsi di crescita umana, culturale, politica, sociale e professionale;



- persona in grado di sviluppare leadership fondata sul rispetto, la progettualità, la capacità di lavoro in gruppo;
- persona in grado di non temere ma affrontare il “cambiamento” con spirito di adattamento, di inclusione, di innovazione.

L'identità specifica dell'istituzione scolastica può essere precisata come segue:

Scuola del carattere, per non sottovalutare le risorse intellettive, fisiche ed emotive degli studenti con un approccio eccessivamente limitato rispetto alle problematiche scolastiche.

Scuola della democrazia, perché i valori in cui si riconoscono gli operatori dell'Istituto sono quelli che indica la Costituzione della nostra Repubblica.

Scuola dell'impegno, come luogo in cui lo studente è sollecitato a impegnarsi fattivamente nel percorso scolastico, al fine di raggiungere elevati standard professionali e un'adeguata formazione culturale.

Scuola dei diritti e dei doveri perché solo nell'equilibrio tra essi è possibile la pacifica convivenza civile e lo sviluppo della personalità.

Scuola dell'inclusione e della partecipazione, nel senso che ogni studente deve poter completare il suo percorso formativo; contestualmente il fine dello sviluppo educativo e formativo deve essere condiviso, compartecipato e corresponsabilizzato.

Scuola del riconoscimento delle differenze nei limiti dei valori democratici e costituzionali.

Scuola delle opportunità, intesa come luogo in cui lo studente può usufruire di percorsi formativi che ampliano le sue future possibilità di scelta e/o riducono eventuali svantaggi psico-sociali di partenza.

Scuola della solidarietà, intesa come luogo che promuove lo sviluppo di una sensibilità sociale e la realizzazione di iniziative volte a sopperire a situazioni di disagio.

Scuola del benessere ovvero ambiente che educa al rispetto reciproco maturato con un ideale equilibrio psico-fisico.



La nostra scuola finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di “competenze” che sono l’espressione di un “saper fare”, le quali consentono all’allievo di padroneggiare le circostanze concrete e mutevoli della vita. Quindi, l’impegno didattico mira a “far maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale”

Sulla base della sua Missione, l’Istituto intende perseguire le seguenti FINALITÀ:

- Potenziare la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l’imparare ad imparare, e l’acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto per tutto l’arco della vita;
- Organizzare ed erogare un servizio formativo efficace ed efficiente;
- Dare una preparazione linguistica - economica – scientifica di qualità in una dimensione europea;
- Promuovere e sviluppare l’autonomia didattica, organizzativa e di sperimentazione
- Garantire la libertà d’insegnamento dei docenti che si esprime nel quadro delle scelte collegiali dell’Istituto;
- Stabilire proficui rapporti di collaborazione con il territorio;
- Partecipare a concorsi e ad assegnazioni di borse di studio banditi da enti e associazioni.

Valutazione dell’istituto

L’Istituto si impegna a garantire ai propri utenti la realizzazione dell’offerta formativa nel rispetto degli standard qualitativi dichiarati.

L’Istituto Sommeiller ha realizzato, a partire dal 2001, un sistema di gestione della qualità, ovvero uno strumento di gestione dei complessi processi in atto nella scuola in vista di un loro continuo miglioramento.

Il nostro Istituto impegnandosi in tale direzione intende fornire servizi scolastici in grado di soddisfare le esigenze e i bisogni formativi del proprio “sistema cliente”, formato dagli studenti e dalle altre parti interessate (famiglie, territorio, mondo del lavoro, enti locali, stato).

Attualmente il mantenimento degli obiettivi qualitativi raggiunti si basa su un sistema di autovalutazione interno.

La **politica per la qualità** dell'Istituto relativamente all'anno scolastico 2016 - 2017 individua le seguenti priorità:

- Mantenimento di un sistema di autovalutazione interna basato sulla customer satisfaction per analizzare il grado di soddisfacimento dei bisogni
- Riduzione della dispersione scolastica
- Valorizzazione delle capacità individuali e arricchimento dell'offerta formativa soprattutto in campo linguistico, economico, giuridico, informatico
- Inclusione nel processo educativo dei BES e degli allievi stranieri
- Sviluppo delle attività di alternanza scuola - lavoro
- Incremento delle attività di orientamento e di accoglienza
- Valorizzazione delle risorse umane e promozione di piani di formazione/aggiornamento del personale
- Collegamento con il territorio, il mondo del lavoro e l'Università attraverso la creazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze presenti tra gli alunni.

Il sistema interno prevede annualmente:

- Aggiornamento interno del **Manuale** della qualità, strumento specifico per la gestione dei processi interni,
- messa a punto della documentazione relativa con particolare attenzione alla revisione e implementazione della modulistica in un sistema coordinato ed accessibile alle diverse componenti via internet,
- formazione del personale
- controllo ed aggiornamento del sito Internet dell'Istituto.

La **metodologia di lavoro** da adottarsi sarà la seguente:

- analisi degli indicatori di sistema per la determinazione degli input per il riesame da parte della Direzione;
- gestione e aggiornamento del sistema documentale d'Istituto;
- analisi degli esiti delle indagini sulle *customer satisfaction* somministrate (riguardanti la componente studenti, docenti, ATA, gli stage o altre attività extra-curricolari);

Sugli esiti delle singole *customer* sarà possibile attivare procedure di analisi e di riesame da parte della Direzione.

Obiettivi e strategie

Al fine di realizzare le finalità indicate l'Istituto organizza strategicamente la sua attività complessiva articolandola in 5 aree d'intervento:

- AREA 1) gestione del PTOF e dell'innovazione didattica
- AREA 2) orientamento in entrata
- AREA 3) BES, sostegno allo studio, inclusione
- AREA 4) potenziamento delle competenze linguistiche
- AREA 5) immagine e relazioni esterne, promozione, sviluppo e rapporti con il territorio, orientamento post diploma

Per ciascuna area l'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi ed attività di Funzioni Strumentali ad essi preposte:

AREA 1: GESTIONE DEL PTOF E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere e procedere ad una prima valutazione delle proposte formative da sottoporre all'attenzione dello Staff di Presidenza e al C.D. • Predisporre il P.T.O.F. • Coordinare, di concerto con la commissione autovalutazione, le procedure per l'autovalutazione d'Istituto (Customer satisfaction). • Favorire tutte le iniziative di aggiornamento e formazione deliberate dal C.D. o proposte da enti di formazione. • Favorire un positivo inserimento dei docenti neoassunti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare l'elaborazione del P.T.O.F. e dei relativi progetti. • Aggiornare, di concerto con i collaboratori del D.S., il P.T.O.F. • Monitorare lo stato di avanzamento delle attività, al fine di proporre, sentito lo staff di direzione, eventuali modifiche al C.D. • Coordinare, di concerto con i Dipartimenti disciplinari, la progettazione didattica curricolare di Istituto. • Favorire la discussione e la sperimentazione di strategie didattiche innovative. • Collaborare con i collaboratori del D.S., sulla base delle delibere del

<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare la progettazione didattica curricolare, favorendo la crescita di una cultura didattica innovativa di concerto con i Dipartimenti disciplinari 	<p>C.D., al piano di formazione e aggiornamento dei docenti favorendone l'attuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, insieme al DSGA, i report dei progetti e la relativa documentazione. • Verificare il raggiungimento dei risultati attesi • Accogliere i docenti nuovi e neoassunti, fornendo loro informazioni e materiali per un proficuo inserimento nell'attività dell'Istituto • Collaborare con le altre funzioni strumentali e con il DS • Relazionare al C.D.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA 2: ORIENTAMENTO in entrata

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un positivo inserimento e una costruttiva permanenza degli allievi nell'Istituto. • Promuovere l'introduzione di nuove metodologie didattiche per un più efficace raccordo tra scuola e mondo del lavoro. • Fornire adeguate conoscenze in senso formativo degli sbocchi professionali e di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere, di concerto con i responsabili di progetto, il piano orientamento, in entrata e in uscita, e organizzare le attività dirette alla sua attuazione. • Accogliere e informare le famiglie. • Curare l'attuazione dell'attività di accoglienza. • Effettuare indagini sugli sbocchi occupazionali o di studio degli ex allievi. • Instaurare rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. • Monitorare stato di avanzamento delle attività, al fine di proporre, sentito lo staff di direzione, eventuali modifiche al C.D.

	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere report sui risultati inerenti all'area. • Attivarsi per ricercare bandi di concorso al fine di reperire fondi, pubblici e/o privati, utili all'attivazione dei vari progetti inerenti all'area di competenza • Collaborare con le altre funzioni strumentali e con il D.S. • Relazionare al C.D.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA 3: BES, SOSTEGNO ALLO STUDIO, INCLUSIONE, EDUCAZIONE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la ricerca e l'implementazione di metodologie didattiche efficaci per il recupero e il sostegno degli allievi con carenze formative • Promuovere la cultura delle pari opportunità attraverso l'inclusione degli allievi diversamente abili e di quelli stranieri • Favorire la crescita dello studente come cittadino 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere, di concerto con i responsabili di progetto, e sulla base delle indicazioni dei C.C il piano IDEI ed il calendario delle attività di sportello, di studio assistito e non assistito. • Tabulare i risultati dei test d'ingresso e delle prove comuni di apprendimento • Organizzare, di concerto con la Commissione Handicap, l'accoglienza degli studenti diversamente abili e favorirne l'integrazione con iniziative mirate. • Collaborare con il referente DSA per il coinvolgimento dei relativi C.C e l'attuazione di misure compensative e dispensative nei confronti degli allievi con disturbi specifici di apprendimento. • Collaborare con i responsabili di progetto alla costruzione di percorsi educativi volti alla formazione dello studente come cittadino (Educazione alla cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale, ecc.)

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, di concerto con il responsabile di progetto, l'accoglienza degli studenti stranieri e favorirne l'inclusione con iniziative mirate • Monitorare lo stato di avanzamento delle attività, al fine di proporre, sentito lo staff di direzione, eventuali modifiche al C.D. • Redigere report sui risultati dei progetti e delle attività inerenti all'area. • Attivarsi per ricercare bandi di concorso al fine di reperire fondi, pubblici e/o privati, utili all'attivazione dei vari progetti inerenti all'area di competenza • Collaborare con le altre funzioni strumentali e con il D.S. • Relazionare al C.D.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA 4: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari al fine di promuovere la formazione linguistica relativa a una pluralità di lingue straniere e la crescita culturale, umana e professionale degli allievi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare tutti i progetti extracurricolari diretti ad arricchire il curriculum dello studente con certificazioni aggiuntive di competenze, spendibili nel mondo del lavoro e nel proseguo degli studi. • Rilevare i bisogni formativi e gli interessi degli studenti • Collaborare con i singoli docenti, con i Dipartimenti, con le Commissioni e i Responsabili di progetto per la progettazione di interventi formativi che riflettano le esigenze degli studenti. • Monitorare lo stato di avanzamento delle attività, al fine di proporre, sentito lo staff di direzione, eventuali

	<p>modifiche al C.D.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere report sui risultati dei progetti e delle attività inerenti all'area. • Attivarsi per ricercare bandi di concorso al fine di reperire fondi, pubblici e/o privati, utili all'attivazione dei vari progetti inerenti all'area di competenza. • Collaborare con le altre funzioni strumentali e con il D.S. • Relazionare al C.D.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA 5: IMMAGINE, PROMOZIONE, RELAZIONI ESTERNE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Implementare le collaborazioni e le sinergie con altri ordini di scuola, con il mondo del lavoro, gli enti territoriali e della formazione professionale. • Promuovere l'efficacia del sistema informativo dell'Istituto, attraverso il sito web. 	<p>Immagine e relazioni esterne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività, volta alla promozione dell'immagine dell'Istituto e alla cura delle relazioni esterne attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • La promozione in ogni sede opportuna dell'immagine dell'Istituto ed in particolare delle attività intra/extra scolastiche organizzate e realizzate dalla scuola; • L'organizzazione di convegni, dibattiti e seminari come occasioni di promozione dell'Istituto; • La creazione di materiale divulgativo, comunicati stampa, rassegna stampa, dei principali avvenimenti che interessano l'Istituto- progettazione e realizzazione di materiali pubblicitari (depliant, gadget, ecc.) • La tutela del patrimonio scolastico (attuato attraverso un progetto educativo volto alla

	<p>responsabilizzazione della "cosa pubblica" con la collaborazione dei rappresentanti d'Istituto per il miglioramento dell'aspetto interno ed esterno della Scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione di momenti di socializzazione e di incontro (festa dei diplomati, decennali ex allievi, ecc.) che coinvolgono studenti docenti e genitori. • Il contatto e la collaborazione con l'associazione ex allievi Sommeiller al fine di accrescere lo spirito di appartenenza all'Istituto, collegando le nuove e le passate generazioni di studenti. • La cura delle foto ricordo delle classi e delle varie attività dell'anno • La cura della "Memoria storica" dell'Istituto attraverso la raccolta e l'archiviazione di tutto il materiale inerente prodotto all'interno e all'esterno • La valorizzazione del "Museo del Somme" • L'apertura di un canale relazionale con istituzioni scientifiche e altri istituti, locali e non (CTS, Università, Enti vari, ecc. <p>– Monitorare lo stato d'avanzamento delle attività, al fine di proporre al CD, sentito lo staff di direzione, eventuali modifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere report sui risultati dei progetti e delle attività inerenti all'area. • Attivarsi per ricercare bandi di concorso al fine di reperire fondi, pubblici e/o privati, utili all'attivazione dei vari progetti
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>inerenti all'area di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con le altre funzioni strumentali e con il D.S. • Relazionare al C.D.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dati e risorse umane

Nel corrente anno scolastico 2015/2016 sono attivate le seguenti classi:

Corso diurno:

- n°6 classi prime
- n°6 classi seconde
- Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing: n°4 classi 3, n°4 classi 4, n°4 classi 5
- Indirizzo Sistemi informativi Aziendali: n°2 classi 3, n°2 classi 4, n° 2 classi 5
- Indirizzo Relazioni internazionali per il Marketing: n°2 classi 3, n° 1 classi 4, n°1 classi 5

Corso serale:

- n°2 classi 1/2 primo periodo didattico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- n°4 classi 3/4 secondo periodo didattico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- n°3 classi 5 terzo periodo didattico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Gli allievi del Sommeiller sono numerosi e diversificati nella loro provenienza; per questa ragione, i bisogni formativi che presentano sono molteplici e con diverse accentuazioni tra corso diurno e serale e tra biennio e triennio.

La popolazione studentesca, che ammonta a 699 studenti al diurno e 246 al serale, è costituita prevalentemente da allievi che provengono dalla realtà urbana di Torino (circa l'85%), mentre la rimanente percentuale, (circa il 15%) raccoglie coloro che provengono dalla prima cintura o da centri più distanti (Leini, Almese ecc.) Affinando ulteriormente l'analisi, si può affermare che, per quanto concerne i discenti torinesi, la gran parte di loro (circa 50) proviene dai quartieri contigui all'ubicazione dell'Istituto, ossia Crocetta, Santa Rita, Borgo San Paolo.

La percentuale degli studenti italiani è altamente maggioritaria (circa il 70,00%), tuttavia la presenza di circa il 30% di studenti stranieri comporta un elemento rilevante soprattutto per quanto concerne gli studenti di recente immigrazione, quelli cioè, su cui più accurato deve diventare il lavoro di accoglienza.

Vi sono 5 insegnanti con funzione strumentale eletti dal Collegio Docenti, ai fini di coordinare le attività previste dal PTOF. In particolare i loro compiti attengono alle seguenti aree:

- Gestione del PTOF e dell'innovazione didattica (prof.ssa M. Castelli)

- Orientamento in uscita (prof.ssa M. Caliendo.)
- Fasce deboli (prof.ssa R. Parrinello).
- Potenziamento delle competenze linguistiche (prof.ssa D. Orazi)
- Immagine e Relazioni Esterne (prof.ssa C. Armano)

La gestione di ciascuna area non è necessariamente affidata alla professionalità di un unico docente ma, nel caso di attività particolarmente complessa, essa viene affidata alla collaborazione di più persone.

Nell'ambito delle risorse umane, il coordinatore, che può essere espresso dal Consiglio di classe, costituisce un punto di riferimento per alunni, genitori e insegnanti esplicando le seguenti funzioni:

- Promuovere e coordinare la realizzazione della programmazione didattica ed educativa;
- Mantenere i contatti con il Dirigente Scolastico;
- Controllare la verbalizzazione dei Consigli di classe;
- Coordinare le varie iniziative di classe;
- Costituire punto di riferimento per allievi, genitori e colleghi del consiglio di classe;
- Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico;
- Nelle classi del triennio supporta il controllo dei documenti prodotti per l'assegnazione del credito formativo;
- Nelle classi quinte sovrintende alla redazione del documento finale con i giudizi di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato.

Nel corrente anno scolastico sono stati attivati i seguenti gruppi di lavoro

ATTIVITÀ	FINALITÀ	DOCENTI
Orario	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere l'orario delle lezioni sulla base delle istruzioni impartite dal D.S. e approvate dal Collegio Docenti. 	Prof.ssa M. Monzeglio, Prof.ssa Bosco
Elettorale	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare l'elezione dei rappresentanti degli studenti, dei genitori e dei docenti negli Organi Collegiali. • Documentare le proprie attività. 	Prof.ssa S. Ferraro, Ciuti, Sanzo
Formazione classi	<ul style="list-style-type: none"> • Formare gruppi classi prime e terze 	Prof.sse M. Bartiromo, R. Parrinello

<p>Qualità: sistema interno di autovalutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare gli audit interni. • Curare la documentazione. • Preparare, somministrare e tabulare i questionari di gradimento delle parti interessate. • Elaborare dati statistici in relazione agli indicatori prestabiliti. • Attuare le procedure di autovalutazione d'Istituto e verificare il raggiungimento dei risultati • Monitorare il processo della comunicazione interna ed esterna 	<p>Prof.ssa C. Gautier</p>
<p>Alternanza scuola-lavoro (Progetto previsto dalla Riforma della “Buona Scuola”)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare percorsi di connessione con la realtà lavorativa del territorio. • Curare la predisposizione dei percorsi per classi parallele individuando i docenti tutor delle varie attività che si intendono organizzare. (Si veda quadro allegato a pag. 58) • Predisporre il materiale necessario. • Coordinare l'attività dei docenti coinvolti, uniformandola. 	<p>Prof.ssa R. Bosco</p>
<p>Sito Internet</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il sito d'Istituto • Promuovere l'attivazione di una piattaforma per la formazione a distanza 	<p>Prof.ssa M. Accurso F. D'Apice (consulente esterno)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Museo virtuale della SHOAH 	
GLI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'inclusione degli allievi diversamente abili, e delle fasce deboli, attraverso attività mirate al miglioramento dell'inserimento degli stessi nell'ambito scolastico. • Programmare interventi diretti al recupero e al sostegno scolastico. 	Prof. M. Bartiromo, E. Cotroneo, R. Parrinello, M. Ranieri, D. Cusenza

Il personale tecnico, amministrativo ed ausiliario è così composto:

n° 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

n° 7 Assistenti amministrativi

n° 4 Assistenti tecnici

n° 9 Collaboratori scolastici

Il personale A.T.A. (impiegati di segreteria, tecnici, collaboratori scolastici) è un'importante risorsa per il funzionamento dell'Istituto.

L'impegno dell'Istituto è di valorizzarne la presenza e l'attività, predisponendo un piano di formazione ed aggiornamento.

Dotazione aule e laboratori

Per la realizzazione dei diversi percorsi formativi l'Istituto dispone di numerosi laboratori e spazi ed in particolare:

n° 3 laboratori di informatica (di cui uno dotato di plotter) collegati in rete

n° 36 aule LIM (Lavagna interattiva multimediale)

n° 1 laboratori di fisica

n° 1 laboratori di chimica

n° 1 aule per audiovisivi

n° 1 biblioteca

n° 1 palestra

n° 1 sala conferenze

n° 36 aule per le classi

n° 1 spazio per le attività alternative

SITO WEB d'Istituto

L'Istituto individua come attività importante e strategica l'attivazione, la cura e lo sviluppo di un **proprio sito web** come **interfaccia dell'Istituto** con la propria utenza e con il territorio.

La finalità è presentare l'Istituto e la sua offerta formativa ad allievi, famiglie e docenti, fornendo loro uno strumento sempre più efficace di collegamento scuola-famiglie, mirante alla diffusione di una nuova cultura dell'uso della Rete nelle scuole. Alla progettazione, cura e sviluppo del sito concorrono tutte le componenti dell'Istituto.

SERVIZI ON LINE ALL'UTENZA

È attivo l'accesso per l'utenza del registro elettronico, per ottenere informazioni relative alla frequenza e alle valutazioni degli allievi, nonché ai percorsi didattici realizzati nelle singole classi dell'Istituto. A questo potrebbe aggiungersi la possibilità di una certificazione elettronica, per ridurre i tempi d'attesa di alcuni documenti. Tutte le operazioni saranno protette da sistemi di sicurezza (password).

Biblioteca

La biblioteca di Istituto è una importante risorsa per i docenti e per gli allievi, con oltre diecimila volumi, decine di riviste e periodici ed una sezione in rapido sviluppo di cd-rom e opere multimediali.

Il servizio riguarda:

- il prestito di libri (max. 30 giorni)
- il prestito di riviste e periodici e cd-rom (max. 7 giorni)

Organizzazione del servizio scolastico

1. Calendario scolastico a.s. 2016-2017

Calendario scolastico Regionale

Inizio Lezioni: 12 settembre 2016

Termine Lezioni: 10 giugno 2017

Festività Natalizie: dal 24 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017

Festività Pasquali: dal 13 al 18 aprile 2017

Altre Festività: 31 ottobre 2016 (ponte dei Santi), dal 25 febbraio 2017 al primo marzo 2017 (festività di carnevale)

Da aggiungere la festa del Santo Patrono e le seguenti Feste Nazionali:

- tutte le domeniche;
- il primo novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;

- il 25 dicembre Natale;
- il 26 dicembre;
- il primo gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);
- il 25 aprile, anniversario della liberazione;
- il primo maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

L'attività del corrente anno scolastico sarà articolata in due periodi: il primo, da settembre a gennaio; il secondo, da febbraio a giugno.

2. Orario delle lezioni

L'orario settimanale delle lezioni è strutturato secondo i quadri orario allegati al POF.

- La scuola è aperta per gli studenti alle ore 7.40
- Le lezioni iniziano alle ore 8.00
- L'intervallo per gli studenti è programmato: 1° intervallo tra la terza e la quarta ora; 2° intervallo tra la quinta e la sesta ora.
- Le lezioni terminano: alle ore 13.50 nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì ed alle ore 14.45 nei giorni di martedì, e venerdì; **il sabato è libero.**
- Le attività pomeridiane si svolgono di preferenza dalle 14.30 alle 16.30.
- Le attività di recupero extra curricolare sono programmate in orario pomeridiano.
- I gruppi sportivi possono essere organizzati nel pomeriggio, tenendo conto degli altri impegni didattici degli studenti.

3. Criteri per la formazione delle classi

Alla formazione delle classi provvede un'apposita commissione presieduta dal DS e costituita da alcuni docenti, la quale segue le indicazioni del Collegio Docenti e precisamente

- Per le classi 1° vengono osservati i seguenti criteri:
 - Sulla base dei giudizi conseguiti al termine della scuola media, si provvede ad assegnare a ciascuna classe un ugual numero di allievi con valutazioni omogenee: ciò al fine di permettere che le classi presentino una omogeneità all'interno di una eterogeneità.
 - Fermo restando quanto esposto al punto precedente, si provvede ad inserire nella stessa classe, gruppi di allievi provenienti dalla stessa scuola media.
 - Si tiene conto di eventuali richieste avanzate dalle famiglie, all'atto dell'iscrizione, purché non vadano ad inficiare i punti sopra elencati.
- Per la formazione delle classi 2°, 4° e 5° si adotta il criterio della continuità didattica. Tuttavia la commissione per la formazione delle classi, può prendere in considerazione richieste motivate presentate dagli allievi non

promossi, che intendano cambiare corso.

- Per la formazione delle classi 3° si tiene conto della scelta degli alunni relativamente agli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing.

4. Segreteria didattica: 011-5178054 - e-mail:

La segreteria didattica si occupa della gestione degli alunni per quanto riguarda:

- Iscrizioni;
- Certificazioni (iscrizioni e frequenza, promozione, idoneità, maturità);
- Rilascio pagelle, diplomi e nulla osta per trasferimento;
- Esami;
- Curriculum scolastico;
- Libri di testo

L'orario di ricevimento al pubblico della Segreteria è il seguente:

Giorno	Orario mattina	Orario pomeriggio
Lunedì	8.00 - 9.00	-
Martedì	9.00 - 10.00	-
Mercoledì	10.00 - 11.00	15.30 - 16.30
Giovedì	11.00 - 12.00	-
Venerdì	12.00 - 13.00	-

I corsi di studio (diurni e serali)

Con la nuova normativa, gli ISTITUTI TECNICI acquistano una nuova identità fondata sulla cultura tecnica e scientifico-tecnologica che ne esalta il ruolo, come scuole dell'innovazione permanente.

In particolare, gli aspetti più caratterizzanti sono:

- Forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi;
- Risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), per favorire la mobilità delle persone nell'Unione europea;
- Centralità dei laboratori;
- Stage e alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti operativi;
- Possibile collaborazione con esperti esterni per arricchire l'offerta



formativa e sviluppare competenze specialistiche.

Tutti gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni (due bienni e un quinto anno), al termine dei quali gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro e della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria, oltre che nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore. I profili degli indirizzi sono configurati in modo da rispondere efficacemente alle richieste del mondo del lavoro e delle libere professioni.

CORSO DIURNO L'orario settimanale è di 32 ore

CURRICOLI per l'a.s. 2016-2017 (sulla base della legge 133/2008)

Per il corso diurno:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

BIENNIO

la formazione nel primo biennio prevede:

- orientamento verso sé stessi e verso gli altri
- potenziamento delle abilità linguistiche e logiche di base e del metodo di studio
 - formazione culturale di carattere generale
 - formazione come membro di una società democratica

TRIENNIO

- la formazione nel secondo biennio e nel quinto anno prevede:
 - potenziamento della formazione culturale generale
 - preparazione finalizzata all'accesso Universitario

Le figure professionali che formiamo

TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il tecnico in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha una preparazione generale e di qualità sui saperi di base e possiede competenze per:



- Analizzare i fenomeni economici nazionali e internazionali, le norme civili e fiscali, i sistemi aziendali, gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativi e finanziari;
- Gestire adempimenti fiscali (imposte dirette, indirette, contributi)
- Interpretare e redigere documenti di contabilità relativi all'azienda
- Integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

INDIRIZZO “Sistemi informativi aziendali”

Il tecnico in Sistemi informativi aziendali ha competenze specifiche per:

- Scegliere e adattare i software applicativi per la gestione del sistema informativo;
- Proporre e realizzare nuove procedure per migliorare la sicurezza informatica, il sistema di archiviazione e di comunicazione in rete.

INDIRIZZO “Relazioni internazionali per il marketing”

Il tecnico in Relazioni internazionali per il marketing ha competenze specifiche relative alla:

- Comunicazione aziendale con l'ausilio di tre lingue straniere e di strumenti tecnologici appropriati;
- Gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

Sbocchi sul mercato del lavoro: aziende industriali e commerciali, banche, assicurazioni, commercialisti e consulenti del lavoro, enti pubblici, società finanziarie, società di certificazione e di revisione.

Il diploma costituisce titolo valido per l'accesso a: qualsiasi facoltà universitaria (in particolare, economia, giurisprudenza, ingegneria gestionale, scienze politiche, lingue), scuole di specializzazione, scuola d'amministrazione aziendale, corsi IFTS, corsi post-diploma.

Quadro Orario

Materia	1 ^a	2 ^a	3 ^a AFM	4 ^a AFM	5 ^a AFM	3 ^a SIA	4 ^a SIA	5 ^a SIA	3 ^a RIM	4 ^a RIM	5 ^a RIM
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica applicata	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2									
Geografia	3	3									
Scienze della terra e biologia	2	2									
Scienze integrate (Fisica)	2										
Scienze integrate (Chimica)		2									
Informatica	2	2	2	2		4	5	5			
Economia aziendale	2	2	6	7	8	4	7	7			
Economia politica			3	2	3	3	2	3			
Diritto			3	3	3	3	3	2	2	2	2
2° lingua comunitaria – Francese	3	3	3	3	3	3			3	3	3
Economia aziendale e geo-politica									5	5	6
3° lingua comunitaria									3	3	3
Relazioni internazionali									2	2	3
Tecnologie della comunicazione									2	2	
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32

CORSO SERALE AFM

Il corso serale prevede:

- formazione culturale e riflessione sulla propria condizione sociale ed esistenziale
- formazione professionale finalizzata principalmente al miglioramento della propria collocazione lavorativa.

Il Corso Serale è pensato per l'istruzione di studenti adulti e presenta:

- un orario delle lezioni ridotto con sabato libero
- possibilità di capitalizzare le esperienze personali per abbreviare il corso di studio (sono riconosciuti gli anni di studio già fatti)
- occasioni di approfondimento culturale per mezzo di cineforum, visite a musei, spettacoli teatrali e viaggi d'istruzione;
- un servizio di orientamento e sostegno finalizzato ad aiutare gli studenti adulti a rientrare efficacemente in formazione, consigliandoli e sostenendoli anche psicologicamente nel loro cammino scolastico.

QUADRO ORARIO	1° PERIODO DID.		2° PERIODO DID.		3° PERIODO DID.
Materia	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Francese	3	2	2	2	2
Economia Az.le	2	2	5	5	6
Diritto		2	2	2	2
Economia Pol./SC. Finanze			2	2	2
Informatica	2	2	2	1	
Geografia	2	2			
Scienze integrate (Fisica/Chim.)	2	2			
Scienze integrate (Sc. terra ecc.)	3				
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	23	24	24	23	23

Discipline, quadri orari, ulteriori informazioni sono reperibili consultando il Sito dell'Istituto: www.sommeiller.it.

Aspetti educativi e didattici

L'utenza del SOMMEILLER è diversificata, per questa ragione i bisogni formativi che presenta sono molteplici. La popolazione studentesca, che ammonta a circa 900 studenti, è costituita prevalentemente da allievi che provengono dalla realtà urbana di Torino (circa l'80%) mentre la rimanente percentuale raccoglie coloro che provengono dalla prima cintura. Affinando ulteriormente l'analisi, si può poi affermare che la gran parte degli alunni proviene da quartieri contigui all'ubicazione dell'Istituto, favorendo così la gestione dell'orario di studio pomeridiano e dei trasporti. Considerando invece la cittadinanza degli studenti, la percentuale degli italiani è circa del 70%: la presenza di circa il 30% di stranieri comporta un elemento rilevante specialmente in termini di inserimento proficuo quanto a educazione e formazione. Il territorio nel quale opera l'Istituto è il grande contesto urbano torinese: grandi imprese industriali, aziende bancarie, assicurative e finanziarie di grande importanza, u piccole e medie attività produttive, anche artigianali e commerciali, amministrazioni pubbliche, studi professionali al servizio del sistema economico locale. Tale contesto ha esigenze formative di alto livello, con richiesta di impiegati tecnici e quadri altamente qualificati.

Le **richieste di preparazione e di formazione** possono essere così sintetizzate:

- buona cultura di base, capace di orientare nel presente;
- elevato livello di competenza linguistica, scritta e orale, a partire dalla lingua madre e buona conoscenza delle lingue straniere;
- solide e approfondite basi nelle discipline professionalizzanti;
- buona conoscenza degli strumenti dell'Office Automation;
- ottime capacità di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze, frutto di un efficace metodo di studio.

La scuola è una comunità, e in quanto tale presenta molti aspetti relazionali. La “qualità” delle relazioni, tra docenti e allievi e tra gli stessi studenti è fondamentale per lo “star bene a scuola” e per rendere proficue le attività che in essa si svolgono. A tal fine, tutte le componenti dell'Istituto si impegnano a realizzare un “clima relazionale” interno alla scuola volto a favorire i seguenti comportamenti:

- rispetto della persona, della sua individualità, del suo modo di pensare, dei suoi valori;
- atteggiamento collaborativo per lavorare insieme in modo costruttivo;
- rispetto per il ruolo e la funzione svolti da ciascuna componente all'interno dell'Istituto
- rispetto delle regole comuni in un clima di libertà
- comunicazione aperta e onesta tra tutte le componenti
- attenzione per il sostegno allo studio

Le discipline insegnate, inoltre, si raggruppano in **quattro assi culturali**:

- **asse dei linguaggi**
- **asse scientifico-tecnologico**
- **asse matematico**

- **asse storico-sociale**

Le competenze fondamentali per ciascun asse sono le seguenti:

● **Asse dei linguaggi:**

- Saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano ed in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco);
- Saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e in lingua straniera;
- Acquisire una capacità di orientamento storico rispetto ai prodotti artistico-culturali italiani ed europei più importanti del passato.

● **Asse scientifico-tecnologico:**

- Acquisire un metodo scientificamente corretto ed un linguaggio appropriato nell'affrontare i problemi;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alla trasformazione dell'energia a partire dall'esperienza;
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali;
- Acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

● **Asse matematico:**

- Saper interpretare semplici problemi in termini matematici;
- Avere padronanza delle procedure e delle tecniche del calcolo algebrico e matematico;
- Saper usare gli strumenti informatici per applicazioni in campo matematico;
- Confrontare e analizzare le figure geometriche.

● **Asse storico-sociale:**

- Collocare l'esperienza personale fondata sul reciproco riconoscimento sulla base dei diritti sanciti dalla Costituzione;
- Lavorare sulle competenze di cittadinanza.

La **nostra didattica** si caratterizza per:

- l'attenta e costante programmazione delle attività,
- l'attenzione ai nuclei fondanti dei quattro assi culturali,
- l'obiettivo di modularizzare i percorsi disciplinari in curricolo,
- l'attenzione per la valutazione degli allievi e ai loro bisogni speciali,
- l'impegno di integrare teoria e pratica,
- la ricerca della interdisciplinarietà,
- l'uso di nuove tecnologie didattiche per l'apprendimento,
- l'attenzione per il sostegno allo studio.

Standard di Disciplina e didattica modulare

I docenti dell'Istituto, organizzati nei Dipartimenti di disciplina e nei Consigli di classe, programmano la loro attività annuale indicando per ciascuna disciplina gli “standard di disciplina” ovvero:

- A. Un elenco ristretto delle **abilità disciplinari minime**;
- B. Un elenco dei **contenuti di conoscenza irrinunciabili** all'interno delle singole discipline;
- C. Un elenco dei **prerequisiti linguistico-logici e di contenuto** per le prime e le terze classi.
- D. Un elenco delle **competenze** da raggiungere per ogni modulo

In collegamento con il lavoro di individuazione degli standard, i docenti del Sommeiller lavorano, sempre all'interno dei Dipartimenti disciplinari ed anche in riunioni interdipartimentali, alla “**modularizzazione**” dei percorsi di studio, ovvero alla **articolazione dei programmi in moduli didattici**, procedendo in tal modo ad una riorganizzazione dei percorsi e ad una integrazione delle discipline.

Con “**MODULO**” si può intendere “**un segmento di disciplina dotato di una sua interna coerenza e compattezza di contenuti, capace di indicare uno o più obiettivi chiaramente delineabili e verificabili, dotato di una relativa autonomia rispetto ad altri moduli**”.

Il percorso disciplinare modulare permette di:

- verificare un percorso formativo, sia in itinere sia in uscita;
- garantire una certa flessibilità dei percorsi, in particolare nel biennio, permettendo l'orientamento e il ri-orientamento;
- affrontare il problema del recupero e del sostegno;
- articolare eventualmente il gruppo-classe in sottogruppi di livello;
- permettere un maggior coordinamento tra discipline della stessa area disciplinare;
- comunicare, pubblicizzare e rendere trasparente il percorso formativo predisposto (P.T.O.F., sito Web dell'Istituto).

Parallelamente i docenti attivano percorsi volti al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla valorizzazione delle ‘eccellenze’ stimolando gli allievi all'approfondimento di tematiche disciplinari e alla partecipazione a olimpiadi, concorsi e gare, curando la crescita dell'individuo nella sua unicità e originalità.



Ciascun insegnante utilizza **varie metodologie didattiche**, che sono il risultato di studi e di riflessioni sulle esperienze svolte nel corso degli anni. Una certa pluralità di metodologie rappresenta una ricchezza dell'istituzione ed è formativa per gli studenti. Tuttavia, **alcuni principi generali di metodo** sono tenuti presenti dai docenti per rendere l'insegnamento più efficace, agendo sia sotto l'aspetto motivazionale e relazionale, sia sotto quello cognitivo.

In **primo luogo**, gli studenti devono essere informati su:

- il programma di ogni disciplina
- i tempi previsti per le varie parti di esso
- i traguardi finali in termine di apprendimento
- il tipo di competenze e di prestazioni che sarà loro richiesto alla fine dell'anno scolastico.
- i criteri di valutazione e di verifica

In **secondo luogo**, ogni insegnamento deve tener conto dei prerequisiti necessari per la comprensione delle singole parti del programma. Per essere "significativi" i contenuti delle materie devono:

- Porsi in rapporto con le conoscenze già acquisite dagli studenti
- Non essere assunti e memorizzati in modo frammentario ed episodico.

In **terzo luogo**, si devono presentare, discutere e "contrattare" le regole relative allo svolgimento dell'attività didattica e alla vita in classe: alcune di esse valgono per tutto l'Istituto (**Regolamento d'Istituto**), altre saranno specifiche del rapporto tra la classe ed ogni singolo insegnante.

Vengono utilizzati con continuità:

- Computer, con software didattici specifici
- 36 LIM
- Tv con canali satellitari, videocassette e DVD
- radio registratore con CD
- collegamento ad Internet
- 2 laboratori scientifici

ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola prevede:

Corso Diurno(*)

Lezione	Orario	L	M	M	G	V	S
1	8.00 – 8.55	1	7	14	20	26	
2	8.55 – 9.50	2	8	15	21	27	
3	9.50 – 10.40	3	9	16	22	28	
Intervallo	10.40 – 10.50	Int	Int	Int	Int	Int	
4	10.50 – 11.45	4	10	17	23	29	
5	11.45 – 12.40	5	11	18	24	30	
Intervallo	12.40 – 12.55	Int	Int	Int	Int	Int	
6	12.55 – 13.50	6	12	19	25	31	
	13.50 – 14.45		13			32	

(*) Ed. Fisica potrebbe essere svolta in orario pomeridiano anche nei giorni di uscita alle ore 13.45

Orario delle lezioni Corso Serale

- Le lezioni iniziano alle ore 18:10 e terminano alle ore 23:10 dal lunedì al venerdì il sabato è libero;
- L'intervallo per gli studenti è programmato dalle ore 21:25 alle ore 21:35.

Corso Serale(*)

Orario	Lezione	L	M	M	G	V	S	D
18.10 – 19.00	50'	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	
19.00 – 19.50	50'	1	1	6	11	16	21	
19.50 – 20.40	50'	2	2	7	12	17	22	
20.40 – 21.25	45'	3	3	8	13	18	23	
21.25 – 21.35	10'	Int	Int	Int	Int	Int	Int	
21.35 – 22.20	45'	4	4	9	14	19	24	
22.20 – 23.10	50'	5	5	10	15	20	25	

(*) orario in cui è collocata la lezione di Religione Cattolica.

Valutazione dell'apprendimento e certificazione delle competenze

Il tema della valutazione dei risultati nell'apprendimento coinvolge, a diversi livelli, tutti gli organi di programmazione didattica. Infatti, il Collegio dei docenti ne stabilisce i criteri generali; i singoli docenti, nelle riunioni di dipartimento, definiscono criteri, metodi e strumenti della valutazione, producendo materiali funzionali a rendere palese e trasparente il processo che porta all'attribuzione del voto o del punteggio di una determinata prova di verifica; ciascun Consiglio di classe, in sede di programmazione annuale delle attività educative, affronta collegialmente il problema della valutazione, adattando alla situazione particolare della classe, i criteri generali definiti dal Collegio docenti.

Ciò posto, il Collegio docenti considera la valutazione come strumento di autoregolazione del processo educativo e non come mezzo per effettuare selezioni o esclusioni.

La sua funzione psico-pedagogica fondamentale è quella di verificare quanti e quali

obiettivi siano stati raggiunti, in che misura abbiano funzionato o debbano essere modificate le procedure didattiche utilizzate, qual è il tipo di ulteriore intervento pedagogico adeguato alla situazione accertata.

- Pertanto il docente mediante la valutazione si propone di:
 - Conoscere il grado di apprendimento dell'alunno;
 - Individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero;
 - Verificare l'efficacia del proprio intervento formativo e se necessario modificare le strategie di insegnamento

- L'alunno mediante la valutazione:
 - Si rende conto della propria situazione in rapporto all'efficacia del metodo di studio e dell'impegno;
 - Individua carenze e lacune;
 - Riceve indicazioni per il proprio orientamento;
 - Sviluppa capacità di autovalutazione.

- Ogni insegnante, quindi, considerando la valutazione come parte integrante della programmazione didattica ed educativa avrà cura di:
 - Determinare, nel suo piano di lavoro individuale, per ogni unità didattica o modulo gli obiettivi didattici disciplinari che intende perseguire, specificando altresì le tipologie di verifiche formative e sommative che intende somministrare agli allievi;
 - Puntualizzare, anche sulla base di quanto determinato nei relativi dipartimenti, gli obiettivi minimi che l'allievo deve raggiungere per poter accedere alla classe successiva;
 - Utilizzare, per il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, l'intera scala decimale al fine di evitare valutazioni appiattite su pochi livelli;
 - Informare gli studenti dei voti conseguiti, esprimendoli in modo inequivocabile ed avendo cura di evitare, per quanto possibile, il ricorso ad incomprensibili "sfumature di tipo aritmetico";
 - Prevedere eventuali strategie di recupero.

- Nelle valutazioni di fine quadrimestre e di fine anno, ciascun Consiglio di classe, per l'attribuzione dei voti nelle singole materie e per la formulazione del giudizio sulla promozione o non promozione, terrà conto non solo dei risultati, in termini di conoscenze, competenze e capacità, conseguiti dall'allievo nelle diverse verifiche sommative, sia orali, scritte o pratiche, ma anche dei sottoelencati parametri:
 - Situazione di partenza dell'allievo e progressi conseguiti
 - Livello medio della classe
 - Partecipazione all'attività didattica



- Impegno
- Frequenza alle lezioni
- Situazione personale dell'allievo (motivi familiari, di salute, relazionali, ecc.)
- Partecipazione agli interventi di recupero

Criteri di valutazione

I Consigli di Classe, nella valutazione degli allievi per le singole discipline, si avvarranno di una scala di voti da 1 a 10, declinata secondo la seguente tabella di corrispondenza tra competenze, voti in decimi, voti in quindicesimi, voti in trentesimi, conoscenze e abilità:

COMPETENZE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
NON ACQUISITA	1-2/10 1-3/15 1-6/30	Non ha acquisito conoscenze	Non evidenzia alcuna abilità, oppure esegue in minima parte il compito assegnato
NON ACQUISITA	3/10 4-5/15 7-10/30	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze
NON ACQUISITA	4/10 6-7/15 11-14/30	Ha una conoscenza frammentaria dei contenuti	Applica in modo incerto conoscenze frammentarie
NON ACQUISITA	5/10 8-9/15 15-19/30	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro	Necessita di una guida costante
BASE (6 – 6,5) <i>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali</i>	6/10 10/15 20-22/30	Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice

<p>INTERMEDIA</p> <p><i>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i></p>	<p>7/10 11-12/15 23-26/30</p>	<p>Ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti proposti</p>	<p>Sa operare alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo, con linguaggio adeguato, procedendo correttamente</p>
<p>INTERMEDIA</p> <p><i>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i></p>	<p>8/10 13/15 27-28/30</p>	<p>Ha acquisito una conoscenza sicura ed ampia dei contenuti</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio</p>
<p>AVANZATA</p> <p><i>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</i></p>	<p>9/10 14/15 29/30</p>	<p>Ha acquisito una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio</p>
<p>AVANZATA</p> <p><i>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</i></p>	<p>10/10 15/15 30/30</p>	<p>Ha acquisito piena ed approfondita padronanza delle problematiche proposte, approfondite in modo personale</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico-concettuale ed argomentativo</p>

Criteri di svolgimento degli scrutini

Il Collegio docenti, fatta salva la possibilità per i singoli consigli di classe di considerare situazioni specifiche che vanno individuate, analizzate, definite e verbalizzate in sede di scrutinio finali, al fine di uniformare il più possibile, a livello di istituto, le deliberazioni dei singoli consigli di classe, **delibera** i seguenti criteri di svolgimento degli scrutini finali:

- Il Consiglio di classe, esaminate le proposte formulate dai singoli docenti, misura il profitto di ciascun studente sulla base del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali fissati dalla programmazione annuale delle attività didattiche. I voti attribuiti esprimono sinteticamente il giudizio sul possesso di conoscenze, capacità e competenze, conseguite dallo studente al termine dell'anno scolastico.
- Nella valutazione finale dello studente si terrà conto del suo percorso didattico ed educativo. In particolare verranno presi in esame non solo i risultati, in termini di competenza, conoscenze e capacità, conseguiti dall'allievo nelle diverse verifiche sommative, sia orali, scritte o pratiche, ma anche il suo livello iniziale, la progressione nell'apprendimento, il processo di maturazione individuale, l'assiduità della frequenza scolastica, l'impegno di lavoro e di studio a casa, la puntualità e il rispetto nello svolgimento dei compiti assegnati e delle regole di comportamento vigenti nella scuola, la partecipazione al lavoro di classe e di gruppo.
- Concorrono, altresì, ad esprimere la valutazione finale gli esiti dei CORSI DI RECUPERO frequentati nel corso dell'anno scolastico, con riferimento ai progressi realizzati, ma anche in relazione all'impegno dimostrato e alla frequenza effettiva agli interventi stessi.
- La valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Il voto sul comportamento incide anche sulla determinazione del credito scolastico; esso comporta, se inferiore a 6 decimi la non promozione alla classe successiva o la non ammissione all'esame di stato.

Gli elementi di giudizio elencati sopra, sono valutati **COLLEGIALMENTE** dal Consiglio di classe nel contesto di eventuali situazioni personali dello studente, che si ritiene abbiano inciso sul suo rendimento scolastico.

Il Collegio Docenti ha definito preliminarmente **tre livelli di insufficienza**:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| 1) INSUFFICIENZA NON GRAVE: | 5 - 5,5 |
| 2) INSUFFICIENZA GRAVE: | 3,5 - 4 - 4,5 |
| 3) INSUFFICIENZA GRAVISSIMA: | ≤ 3 |

Il Consiglio di classe procede quindi, per ogni studente, alla formulazione del giudizio finale che può avere i seguenti esiti:

- **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:** quando lo studente



presenta un profitto **sufficiente in tutte le discipline** ed un voto di condotta non inferiore a sei decimi. Il C.C. può deliberare altresì l'ammissione alla classe successiva quando l'allievo presenta un numero di insufficienze non superiore alle seguenti:

- **fino a 2 non gravi**
- **fino ad 1 grave dopo attenta discussione.**

In questi due ultimi casi il C.C. comunica alla famiglia che l'ammissione alla classe successiva è stata deliberata nonostante il persistere di alcune carenze formative che l'allievo dovrà colmare attraverso uno studio individuale.

- **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:** quando lo studente presenta diffuse e/o gravi insufficienze ed il Consiglio di classe ritiene che le carenze rilevate non possano essere recuperate nemmeno con la frequenza di corsi di recupero; la non ammissione è deliberata altresì nei casi in cui la valutazione sul comportamento è inferiore a 6 decimi.

Il C.C. può deliberare, quindi, la non ammissione alla classe successiva quando l'allievo/a presenta un **numero di insufficienze non inferiori** alle seguenti:

- **3 gravi**
- **2 gravi + 1 non grave**
- **4 o più insufficienze non gravi**

La non ammissione alla classe successiva è deliberata altresì quando il CDC rilevi il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza o, in caso di applicazione di deroghe, non sia possibile procedere alla valutazione in una o più discipline.

- **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO:** quando il Consiglio di classe rilevi in una o più materie valutazioni insufficienti e ritenga possibile che l'allievo raggiunga gli obiettivi formativi e di contenuto attraverso interventi di recupero entro il termine dell'anno scolastico.

Di norma non si debbono assegnare più di tre debiti. Il C.C. delibera, quindi, la sospensione del giudizio per gli allievi che presentino anche una sola materia insufficiente.

In questo caso la scuola comunica alle famiglie i risultati conseguiti dall'allievo nelle altre materie e i voti proposti nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'allievo/a non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. A conclusione dei corsi di recupero per le carenze dimostrate il Consiglio di classe in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio finale di ammissione o di non ammissione alla classe successiva.

In tutti i casi non contemplati, il C.C. valuterà caso per caso se deliberare la non ammissione o la sospensione del giudizio.



In caso di scrutinio differito, per deliberare l'ammissione o meno alla classe successiva, il Consiglio di Classe considererà:

- Gli esiti oggettivi delle prove di recupero del debito formativo
- Il quadro generale dei risultati raggiunti dall'allievo in tutte le discipline
- Se sia avvenuto o meno un miglioramento rispetto alla situazione di fine anno scolastico.
- Se il debito sia, o meno, continuativo e reiterato nella stessa disciplina nel corso degli anni precedenti.
- Il Consiglio di Classe, tenuto conto dei criteri precedenti, può non ammettere l'allievo all'anno successivo anche in presenza di una sola insufficienza di qualsiasi materia.

Criteria di ammissione agli esami di stato

In base alla normativa attualmente vigente il C.C. delibererà:

- **AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO** qualora l'allievo, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, consegua almeno la sufficienza in ogni disciplina e un voto di condotta non inferiore a 6 decimi.
- **NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** qualora l'allievo, nello scrutinio finale consegua una valutazione insufficiente anche in una sola disciplina e/o una valutazione sul comportamento inferiore ai 6 decimi.

La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata altresì quando il CDC rilevi il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza o, in caso di applicazione di deroghe, non sia possibile procedere alla valutazione in una o più discipline.

1. Regolamento applicativo al limite delle assenze

Visti il DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) art. 14 c. 7 e l'OM n. 20 del 4/03/2011 che dispongono quanto segue:

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Si dispone quanto segue:

art. 1. Orario annuale personalizzato

Per orario annuale personalizzato si intende un monte ore annuale pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe moltiplicato per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré settimane.

Nel monte ore delle discipline rientrano tutte le attività facenti parte dell'attività didattica, ivi comprese le attività di alternanza scuola-lavoro, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, che sono da riportare regolarmente nel registro personale del singolo docente.

In caso di necessità, le ore svolte in alternanza, in maniera aggiuntiva rispetto a quelle curricolari, costituiscono un bonus per lo studente da scomputare nelle

assenze legate alle materie di indirizzo.

Rientrano a pieno titolo nel tempo scuola altresì tutti i periodi, anche non continuativi, durante i quali gli allievi, pur permanendo in ospedale o in altri luoghi di cura, ovvero a casa, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati o attività didattiche funzionanti all'interno dell'ospedale o in luoghi di cura.

art. 2. Calcolo della percentuale di assenze

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti dall'art. 4, non deve superare un quarto del monte ore annuale. Nel caso in cui in una o più discipline si registrino assenze superiori ad un quarto del relativo monte ore annuale, il Consiglio di classe valuterà se sussistano le condizioni per l'assegnazione di Non Classificato, che implica l'automatica non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

art. 3. Condizioni per l'assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale

- a) La assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione.
- b) In presenza di valutazioni solo parziali nel II quadrimestre, peraltro largamente negative, il CDC assegnerà la insufficienza, con conseguente non ammissione o sospensione del giudizio.
- c) In presenza di qualche valutazione sufficiente il CDC, sentito il docente, esprimerà un giudizio di ammissione o sospensione di giudizio motivando la sua decisione.
- d) Prima di assegnare una valutazione di Non Classificato il CDC dovrà comunque valutare tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

art. 4. Tipologie di assenza per assegnazione di deroga

- a) In caso di superamento del tetto di assenze, fissato in un quarto del monte ore annuale personalizzato, le tipologie di assenza, che permettono di deliberare eventuali deroghe, riguardano:
 - gravi ragioni di salute,
 - terapie e/o cure programmate,
 - donazioni di sangue,
 - gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con la assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado)
 - problematiche di lavoro,



- partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico,
 - problematiche legate all'immigrazione e cambi di scuola.
- b) In caso di superamento del tetto massimo di assenze, la incidenza dei periodi lunghi documentati deve essere pari o superiore al 50% del totale.
- c) Tutti i casi di assenza che giustificano la deroga devono essere motivati e documentati.
- d) La somma complessiva delle assenze, a qualsiasi titolo effettuate, non dovrà, in nessun caso, impedire la possibilità di procedere alla valutazione del CDC in ciascuna disciplina.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

- L'Istituto riconosce al voto di condotta, anche se negativo, una valenza formativa importante.
- Il voto di condotta si propone di favorire negli studenti la consapevolezza che la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti non possono prescindere dall'adempimento dei propri doveri e dal rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza nella comunità scolastica.
- La valutazione del comportamento, unitamente a quella degli apprendimenti, concorre alla valutazione globale dello studente e, nelle classi del triennio, alla attribuzione del credito scolastico.
- La valutazione positiva del comportamento viene espressa con un voto da sei a dieci decimi.
- La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato.
- Il voto di condotta non dovrà mai valutare la libera espressione di opinioni e pensieri degli allievi ai sensi dell'art.21 della Costituzione.
- Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, in base all'osservanza, da parte dello studente, dei doveri stabiliti dall'art.3 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.35, concernente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", dal Regolamento di Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Il voto dovrà essere motivato sulla base dei seguenti **descrittori** che precisano i doveri dello studente:

- **Frequenza e ritardi:**
 - frequenza regolare delle lezioni
 - osservanza dell'orario scolastico



- **Rispetto delle regole che governano la vita scolastica:**
 - comportamento corretto ed educato durante le lezioni e negli intervalli
 - osservanza delle norme di comportamento in relazione all'organizzazione interna
 - rispetto delle norme di sicurezza
 - rispetto dell'ambiente e dell'arredo e delle attrezzature scolastiche
 - assenza di note e/o sanzioni disciplinari
- **Rispetto delle persone**
 - rispetto per il Dirigente scolastico, per i Docenti e per tutto il Personale non docente
 - rispetto per i propri compagni ed in particolare per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità
 - cura del decoro della persona e del linguaggio
 - non uso di sostanze stupefacenti e di alcolici
- **Impegno nello studio**
 - impegno e costanza nel lavoro scolastico (in classe e a casa), nel portare i materiali richiesti, nel rispettare le consegne date e gli impegni assunti
- **Partecipazione al dialogo educativo**
 - comportamento in classe educato, attento e propositivo
 - disponibilità alla educazione tra pari
 - comportamento responsabile durante le visite di istruzione e in tutte le attività extrascolastiche

PARAMETRI / VALUTAZIONI	10	9	8	7	6	5
Frequenza *	Assidua (max. ann. 10)	Costante (max. ann. 12)	Regolare (max. ann. 15)	Abbastanza regolare (max. ann. 18)	Discontinua (assenze>20)	Irregolare (assenze>>20)
Ritardi giustificati dal DS	Nessuno	Sporadici	Episodici	Abbastanza frequenti	Ripetuti	Numerosi
Rispetto delle regole scolastiche	Attento e scrupoloso	Attento	Sostanzialmente corretto con sporadici richiami verbali	Sufficiente con max. 1-3 note	Non costante con più note disciplinari e/o sanzioni	Inadeguato
Rispetto delle persone	Consapevole e corretto	Adeguato	Corretto	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Diligente	Soddisfacente e/o selettivo	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
Partecipazione al dialogo educativo	Sempre costruttiva e/o cooperativa	Costruttiva	Consapevole	Regolare e/o sollecitata	Accettabile	Discontinua/incostante

* Nella valutazione di questo parametro il C.C. terrà conto di eventuali particolari condizioni di salute degli allievi

- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare (sospensione dalle lezioni o ammonimento) per aver commesso una delle fattispecie di mancanze disciplinari indicate nel regolamento d'Istituto.
- Il Consiglio di classe nell'assegnare ad uno studente il voto di cinque decimi (o inferiore) deve tener conto dell'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo durante tutto il periodo di permanenza dello stesso nella sede scolastica e non limitarsi alla valutazione del singolo episodio che ha dato adito alla irrogazione della sanzione disciplinare. Ciò significa che anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato finanche la sospensione dalle lezioni, il Consiglio di classe dovrà valutare accuratamente quei comportamenti che abbiano evidenziato un ravvedimento ed una presa di coscienza da parte dell'allievo rispetto alla gravità del comportamento tenuto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formative

La normativa per gli Esami di Stato prevede, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, l'attribuzione di un massimo di 25 punti di Credito Scolastico. La somma dei crediti scolastici ottenuti nel corso del triennio costituisce il punteggio d'ingresso con cui lo studente accede all'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio delle prove scritte (max 45 punti) e del colloquio (max 30 punti) per determinare la votazione finale d'esame.

Per l'attribuzione del Credito Scolastico relativo ad ogni anno si fa riferimento alle tabelle ministeriali stabilite sulla base della media dei voti del secondo quadrimestre: tale punteggio oscilla tra un minimo e un massimo.

Verrà applicata la seguente tabella introdotta con D.M. n.99 del 16 dicembre 2009:

MEDIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

L'attribuzione del massimo punteggio all'interno della relativa fascia sarà attribuito d'ufficio agli allievi che presentino, all'interno della relativa fascia di appartenenza, una media dei voti uguale o superiore di punti 0.75 rispetto al voto minimo della fascia. Per gli allievi la cui media si collochi nell'ultima fascia, il punteggio massimo sarà attribuito d'ufficio in presenza di una media dei voti superiore a 9 decimi.

In tutti gli altri casi, per l'attribuzione del massimo punteggio, all'interno della relativa fascia, dovranno essere soddisfatti almeno due dei seguenti quattro parametri:

- assiduità della frequenza scolastica (massimo di 15 giorni di assenza),
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo in tutte le discipline curriculari in cui lo studente viene valutato dal CC
- attività integrative in ambito curriculare
- eventuale credito formativo (che consiste in ogni qualificata esperienza effettuata fuori dalla scuola, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato o legata alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale).



In deroga a quanto sopra previsto, in caso di ammissione all'Esame di Stato o alla classe successiva deliberata nonostante il persistere di carenze formative, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza.

Per le classi quinte, la commissione può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323;
- b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alla penultima e all'ultima classe solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.

Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, penultimo e all'ultimo anno, nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I Consigli di classe e il Collegio dei docenti individuano i seguenti **parametri** per il riconoscimento dei crediti formativi previsti dalla normativa attuale, che saranno riconosciuti in presenza di un'adeguata certificazione attestante le seguenti attività:

a) Esperienze effettuate in ambito extra- curricolare:

L'alunno deve produrre un'**attestazione** delle esperienze realizzate al di fuori della scuola di appartenenza rilasciata da enti, associazioni, ecc. contenente:

- **una sintetica descrizione dell'attività svolta;**
- **la durata;**
- **il numero complessivo di ore effettuate;**
- **le certificazioni acquisite all'estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare.**

Sono considerate attività formative e come tali valutate:

- frequenza di **corsi per la formazione professionale, l'approfondimento, la valorizzazione, particolarmente significativi** per la durata del tempo e per l'impegno di studio richiesto;
- partecipazione a **corsi di lingua**, anche svolti all'estero, certificati anche con l'indicazione del livello di competenza linguistica raggiunto e previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione;
- attività di **carattere sportivo a livello agonistico** in ambito almeno provinciale e caratterizzata da forte impegno;
- attività di **carattere sociale** protratta nel tempo e particolarmente impegnativa sul piano dell'assiduità e del sacrificio personale;
- attività di **carattere lavorativo**, di approfondimento e ricerca, protratta nel

tempo e significativa per l'attinenza con i curricoli della Scuola;

- partecipazione a **stage** e corsi di formazione culturale e professionale;
- partecipazione ad **attività che contribuiscono alla visibilità della scuola nel territorio** quali gare, concorsi ed olimpiadi.

b) Esperienze effettuate in ambito scolastico:

I singoli docenti con approvazione dei Consigli di classe interessati e del Collegio Docenti possono proporre ogni anno, secondo un principio di alternanza riguardante i vari ambiti al fine di raggiungere un obiettivo di completezza di formazione personale e professionale, attività riconosciute per l'attribuzione del credito scolastico.

Attività per il recupero delle carenze scolastiche

L'ITCS SOMMEILLER ritiene che prioritariamente il recupero delle carenze formative debba essere inteso come parte integrante dell'attività disciplinare e come momento qualitativo dell'intero lavoro curricolare. Al riguardo uniforma la sua azione ai seguenti principi:

- Tempestività degli interventi di recupero/sostegno e di riorientamento, sulla base del monitoraggio dei risultati;
- Ricerca di metodologie di intervento più efficaci per migliorare i risultati dei corsi di recupero;
- Attenzione agli stili e ai tempi di apprendimento dei singoli allievi.

È importante sottolineare che le attività di recupero estive devono essere **“residuali”**, ovvero le situazioni critiche devono essere recuperate tra gennaio e maggio, in modo che dopo lo scrutinio di giugno il numero dei debiti attribuiti sia limitato.

Fatta questa premessa, si precisa che l'I.T.C.S. SOMMEILLER affronta il problema dell'insuccesso scolastico promuovendo attività finalizzate al sostegno e al recupero degli allievi in difficoltà di apprendimento cercando la massima differenziazione della tipologia delle iniziative, nei limiti delle risorse finanziarie ed organizzative.

Sono di conseguenza previsti **in ordine di priorità:**

- **Attività di supporto per il riallineamento degli stili e dei ritmi di apprendimento:** in primo luogo, un'attenzione particolare deve essere rivolta agli allievi delle classi prime in difficoltà, a causa di carenze di base nel metodo e/o nelle conoscenze. I docenti di italiano, matematica, sulla base dei risultati dei test d'ingresso, propongono, a settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico, successivamente in orario curricolare ed eventualmente anche in orario pomeridiano, attività di supporto per consolidare le conoscenze in entrata relative alle abilità di base delle predette discipline. Parimenti, possono essere attivate iniziative o corsi di riallineamento per le classi successive qualora gli allievi non posseggano i

prerequisiti necessari per affrontare la classe frequentata.

- **Lo Studio individuale**, attraverso indicazioni di lavoro e materiali specifici tradizionali e di nuova generazione (es. video lezioni) forniti dagli insegnanti, per gli allievi che – soprattutto in seguito ad assenze prolungate dovute a malattia e/o infortunio – vengono reputati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti dai docenti per la scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, così come in presenza di insufficienze gravi qualora determinate da un persistenze inadeguato impegno nello studio personale (art. 4. comma 2 O.M 92/07)
- **Il Recupero in itinere**: ogni docente riserverà un numero congruo di ore alle attività di recupero in classe, con una scansione legata alle specifiche situazioni, sempre documentata nel registro personale (tale attività sarà comunque più frequente in vista delle prove di recupero delle insufficienze relative al primo periodo). Se il recupero non coinvolgerà l'intera classe il docente organizzerà delle attività per valorizzare le eccellenze.
- **Lo Sportello di consulenza didattica**: l'attività di sportello viene svolta su libera scelta dei docenti e su richiesta degli studenti, normalmente per classi parallele. L'attività di sportello si svolge, in orario pomeridiano, in presenza di un numero **minimo di 3 studenti e un massimo di 8**, salvo casi eccezionali che devono preventivamente essere autorizzati dal DS. Gli allievi possono provenire da classi diverse, ma devono richiedere tutti lo stesso argomento. L'elenco dei Docenti disponibili e la modalità di accesso al servizio sono affissi nelle classi e reperibili on line sul sito internet della scuola. Questa tipologia fornisce agli studenti che intendono avvalersi del servizio chiarimenti, esercizi, recuperi di argomenti o parti di essi, metodologie e tecniche per studiare meglio ecc.
- **Corsi di sostegno mirati**: è indirizzato a piccoli gruppi (gli alunni possono provenire da più sezioni, ma i sottogruppi devono essere omogenei per livello e argomento richiesti) I dipartimenti, individueranno una serie di moduli attinenti ai nuclei fondanti della disciplina e di maggior criticità per il successo formativo degli studenti. Per ognuno di tali moduli indicheranno il monte ore previsto ed il periodo di svolgimento ed individueranno eventualmente i docenti che si sono resi disponibili ad effettuare tali interventi. Gli allievi saranno informati sui moduli proposti dai dipartimenti, al fine di valutare, eventualmente, con l'aiuto dei docenti, l'opportunità di usufruirne e potersi quindi iscrivere. Gli interventi si svolgeranno in orario pomeridiano e saranno documentati da un registro opportunamente predisposto.
- **Sportello “Peer to Peer”**: lo sportello Peer to Peer è attivato quando possibile in quanto è tenuto da studenti, di norma delle classi quarte, che organizzano attività di recupero per altri studenti, di classi parallele o inferiori, con incontri in orario pomeridiano.
- **Corsi pomeridiani disciplinari di recupero**: cui sono **obbligati a partecipare**, al termine degli scrutini del primo e secondo periodo, gli allievi

con insufficienze.

Al fine di un più razionale uso delle risorse umane e finanziarie dell'Istituto, al termine degli scrutini intermedi e finali, il Consiglio di Classe individuerà tre - quattro discipline nelle quali si registrano un elevato numero di insufficienze e siano al tempo stesso caratterizzanti sia per le finalità del biennio (italiano, matematica, fisica, lingue straniere) che del triennio (matematica, economia aziendale, lingue straniere, informatica).

Un ruolo fondamentale nell'organizzazione dei corsi di recupero spetta ai Dipartimenti ai quali il Collegio delega i seguenti compiti:

- definire i contenuti, obiettivi, tempi della programmazione, tipologie di verifiche per consentire il lavoro di recupero tra classi parallele;
- fornire indicazioni ai Consigli di Classe circa le varie tipologie delle prove di verifica finali, modalità e contenuti per lo svolgimento delle medesime, criteri di valutazione.

Tali interventi sono organizzati nel mese successivo allo scrutinio intermedio e finale a gruppi di studenti di classi parallele, omogenei per carenze denunciate nelle stesse discipline.

Il numero dei partecipanti al corso di norma non deve essere inferiore a **5** né superiore a **15 unità** ed ogni studente non potrà partecipare a più di tre corsi. Al termine del corso di recupero, i docenti interessati svolgeranno verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate.

Agli allievi, che presentano delle insufficienze nelle materie per le quali Il Consiglio di Classe decide di non attivare corsi di recupero, dovranno essere fornite indicazioni sulle modalità relative al superamento delle carenze riscontrate.

Al termine di ogni azione di recupero e di sostegno di cui ai punti 5 e 7, si effettueranno **verifiche documentabili** che certifichino gli esiti dell'intervento realizzato e i cui risultati devono essere comunicati al più presto alle famiglie, anteriormente alla loro formalizzazione nei consigli di classe successivi.

Essendo obbligatoria la frequenza da parte degli studenti delle iniziative di recupero e di sostegno stabilite dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe, l'I.T.C.S. predispone un modulo apposito in cui le famiglie possano dichiarare formalmente di non avvalersi degli interventi organizzati dalla scuola.

Per quanto riguarda l'utilizzo del personale da impiegare nelle iniziative di recupero e sostegno programmate, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'OM 92/07 e delle risorse finanziarie disponibili si stabiliscono le seguenti priorità:

- a) **docenti dell'istituto**, in primo luogo utilizzati nelle proprie classi ed in seconda istanza nel recupero delle lacune di allievi di altre classi parallele

dello stesso indirizzo di studi

b) **docenti esterni alla scuola**, limitatamente ai mesi estivi e in caso di impossibilità di utilizzazione di personale interno.

In tutti i casi in cui a tenere un corso è un insegnante diverso dal titolare, questi è comunque tenuto a fornire indicazione per il corso di recupero, a collaborare per la predisposizione delle prove per l'accertamento del livello di preparazione raggiunto e a valutarne i risultati.

Fino al termine delle lezioni, gli interventi di recupero e di sostegno rivolti ad allievi di classi parallele sono attribuiti di norma a docenti dell'istituto, sulla base della programmazione effettuata a livello di dipartimento che tiene conto, a parità di disponibilità, delle seguenti priorità:

- titolarità della disciplina nella classe cui appartiene la maggioranza degli studenti del corso
- accordi motivati fra docenti disponibili
- equa distribuzione delle risorse

I docenti interni, così come i soggetti esterni devono essere selezionati attraverso criteri di qualità, quali:

- la presentazione di un curriculum personale dal quale emergano in particolare i titoli di studio e culturali e gli anni di servizio prestati all'interno del sistema scolastico
- la presentazione di credenziali verificabili nell'ambito della formazione e dell'istruzione.

La valutazione dei curricula personali e delle credenziali presentate dai soggetti esterni spetta al Dirigente scolastico.

Inclusioni, bisogni educativi speciali, accoglienza, stranieri

Il nostro Istituto opera da anni per favorire l'**inclusione scolastica** e il Collegio docenti riserva particolare attenzione al sostegno all'apprendimento come fase essenziale e periodica del percorso educativo-didattico da effettuarsi in orario curricolare e/o extracurricolare.

INCLUSIONE ALLIEVI con BES

Il percorso educativo-didattico è supportato dalla figura strumentale BES. Tale figura si propone di:

- attivare (in un processo di medio periodo) quei processi in grado di raccogliere dati sul percorso dei discenti in condizione di possibile insuccesso scolastico;
- monitorare, nel corso dell'anno scolastico, la situazione delle diverse classi (soprattutto nel biennio) al fine di individuare i possibili interventi pedagogico-didattici e, nel caso, psicologici più idonei a fronteggiare i casi di disagio ingeneratisi all'interno del gruppo classe;
- promuovere, attraverso un adeguato gruppo di lavoro, quelle modalità di didattica alternativa (cooperative learning, peer education, tutoring, didattica laboratoriale, corsi mirati sul metodo di studio ecc.) utili per superare le difficoltà di apprendimento dei discenti legate alla lezione frontale tradizionale;
- collaborare con altre funzioni strumentali, gli psicologi scolastici e gli Enti territoriali preposti al fine di ipotizzare percorsi scolastici alternativi per i discenti in condizione di insuccesso e/o tangibilmente poco motivati nel percorso scolastico intrapreso.

Nel Corso Serale è previsto un insegnante di riferimento che ha il compito aiutare gli studenti ad inserirsi nel sistema scolastico e a superare le difficoltà che si possono presentare.

L'Istituto, recependo la più recente normativa, garantisce il diritto all'educazione degli alunni caratterizzati da BES, ossia:

- allievi diversamente abili (legge n°104/1992)
- allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (legge n° 170/2010)
- allievi senza certificazione di disagio ma che si trovano in una condizione di bisogno rilevata dal Consiglio di classe (socio-economico; linguistico-culturale; comportamentale-relazionale)

Tale impegno si concretizza nella possibilità di realizzare:

- ... percorsi equipollenti, formulati sulla base degli obiettivi della classe con semplificazione e/o riduzione dei contenuti disciplinari a seconda delle capacità dell'alunno, pur mantenendo tali contenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi minimi;



- ... percorsi differenziati, legati il più possibile alle attività svolte dal gruppo classe e adeguati al livello cognitivo dell'alunno e alle sue potenzialità;
- ... percorsi personalizzati volti a rispondere al bisogno specifico del discente, tramite l'elaborazione da parte del Consiglio di classe di un apposito documento programmatico Piano Didattico Personalizzato.

Quest'ultimo conterrà le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo: tipologia di disturbo, attività didattiche individualizzate, attività didattiche personalizzate, strumenti compensativi utilizzati, misure dispensative adottate, forme di verifica e valutazione personalizzate.

L'individuazione mirata delle classi di inserimento degli allievi diversamente abili, l'intervento di insegnanti di sostegno specializzati in differenti aree disciplinari e l'eventuale presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione completano il quadro di offerta formativa nell'ambito dell'inclusione.

Una commissione denominata **GLI** (gruppo di lavoro per l'inclusione) si occupa della supervisione e del monitoraggio delle attività di sostegno ai discenti in condizioni di BES in accordo con i singoli Consigli di classe.

L'Istituto è capofila di una rete di 10 scuole per l'attività connessa alle condizioni di BES

ATTIVITÀ' DI ACCOGLIENZA

L'Istituto prevede una serie di iniziative per favorire **l'orientamento degli studenti** in ordine a:

- * passaggio dalla scuola media alla secondaria superiore;
- * percorso da scegliere in uscita dal biennio: articolazione in Amministrazione, Finanza e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali o Relazioni Internazionali per il Marketing.

Per gli **studenti della terza media è prevista l'iniziativa "Porte aperte"** nata dall'esigenza dei genitori e degli studenti delle scuole medie, di conoscere in modo più approfondito le offerte formative degli istituti superiori e di vedere più da vicino come si opera all'interno di essi. **Inoltre, da quest'anno scolastico si prevede lo svolgimento di alcuni "Laboratori ponte", in particolare di Chimica, Economia Aziendale, Informatica. Vi parteciperanno gli studenti che vogliono iscriversi presso la nostra scuola, supportati da alcuni docenti e da 4/5 studenti del quarto che in tema di alternanza scuola/lavoro seguiranno i nuovi allievi in laboratorio.**

Con l'inizio dell'a.s. l'accoglienza consiste in una serie di attività finalizzate a favorire un buon inserimento delle classi prime, la formazione di un buon "gruppo classe" oltre a perseguire l'obiettivo di far "star bene" a scuola tutti gli allievi.

Nei primi giorni di scuola il coordinatore

- **Illustra il funzionamento dell'Istituto**
- **Presenta le figure di riferimento istituzionale della scuola**
- **Fa visitare l'Istituto**
- **Aiuta gli alunni ad approfondire la conoscenza reciproca**

I singoli docenti:

- **Presentano la propria disciplina, gli obiettivi finali ed i criteri di valutazione**
- **Danno indicazioni concrete sul metodo di studio**

Per gli **studenti in uscita dal biennio**, l'attività di orientamento si sviluppa con incontri formativi sui tre profili professionali presenti nel nostro Istituto (si prevede la partecipazione di studenti delle classi quinte che esporranno le proprie esperienze).

INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI

Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inserimento degli allievi stranieri, come attesta la redazione di uno specifico protocollo di accoglienza. Esiste inoltre un percorso "Accoglienza e Integrazione" che si rivolge agli allievi stranieri e prevede interventi di sostegno e potenziamento didattico per il raggiungimento e/o consolidamento della formazione scolastico-professionale degli stessi (Circ. Reg. N°254 del 30 luglio 2010).

Il modello organizzativo di intervento utilizzato risulta strutturato come segue:

- colloquio indagine preliminare rivolto a tutti gli studenti stranieri per le necessità di supporto linguistico;
- test d'ingresso per l'accertamento del livello di apprendimento di L2
- **corso di consolidamento e potenziamento** delle conoscenze linguistiche già acquisite, per il miglioramento dell'integrazione scolastica e come supporto linguistico integrativo dei programmi curricolari, in orario scolastico ed extrascolastico.

CRITERI di ASSEGNAZIONE degli ALUNNI STRANIERI alle CLASSI

Per assegnare gli alunni stranieri alle classi, saranno rispettati i seguenti **criteri**:

- * titolo di studio posseduto dall'alunno;
- * valutazione dei programmi svolti nel paese di provenienza;
- * accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno.

Proposte didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica

Visto che la normativa vigente prevede che gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possano scegliere tra le seguenti opzioni:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica.

Il Collegio Docenti, su invito del Dirigente Scolastico, individua la tematica relativa alla **“Psicologia delle relazioni”** e stabilisce che i docenti, tenendo conto degli interessi dello/gli studente/i coinvolto/i potranno privilegiare i seguenti argomenti: relazioni civili e valore dell'educazione – tutela dei minori – tutela dei diritti della donna – tutela della sicurezza – tutela della salute.

Finalità educative

Le attività mirano a promuovere:

- la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, a partire dal nesso intrinseco che lega non solo i diritti ai doveri dell'uomo, ma anche ai suoi bisogni fondamentali;
- l'acquisizione di strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali; - un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri.

Gli obiettivi formativi riguardano le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione;
- acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia; acquisire conoscenze relative al valore dell'educazione come perno delle relazioni tra le persone.

Competenze

- saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità;
- acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa;
- saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari;

- saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.

Capacità

- saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti (storico-politica, filosofica, giuridica, economica, sociale, culturale dei temi trattati);
- saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista.

Metodologia didattica

L'insegnante deve finalizzare la propria azione al coinvolgimento e alla motivazione dell'alunno avvalendosi di:

- lezioni introduttive;
- analisi di testi, articoli, brani musicali, film e documentari;
- dibattito e discussioni in classe;
- realizzazione di produzioni finalizzate all'illustrazione del lavoro svolto.

Attività di Orientamento in itinere, in uscita e di raccordo scuola-lavoro (Impresa simulata e Stages)

Le **attività di orientamento in uscita** offrono agli allievi gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere o delle realtà professionali cui avviarsi, a tal fine gli allievi delle **classi III, IV e V** sono costantemente informati sulle iniziative legate all'orientamento organizzate a scuola o da Istituzioni esterne.

Si evidenziano in particolare le seguenti attività:

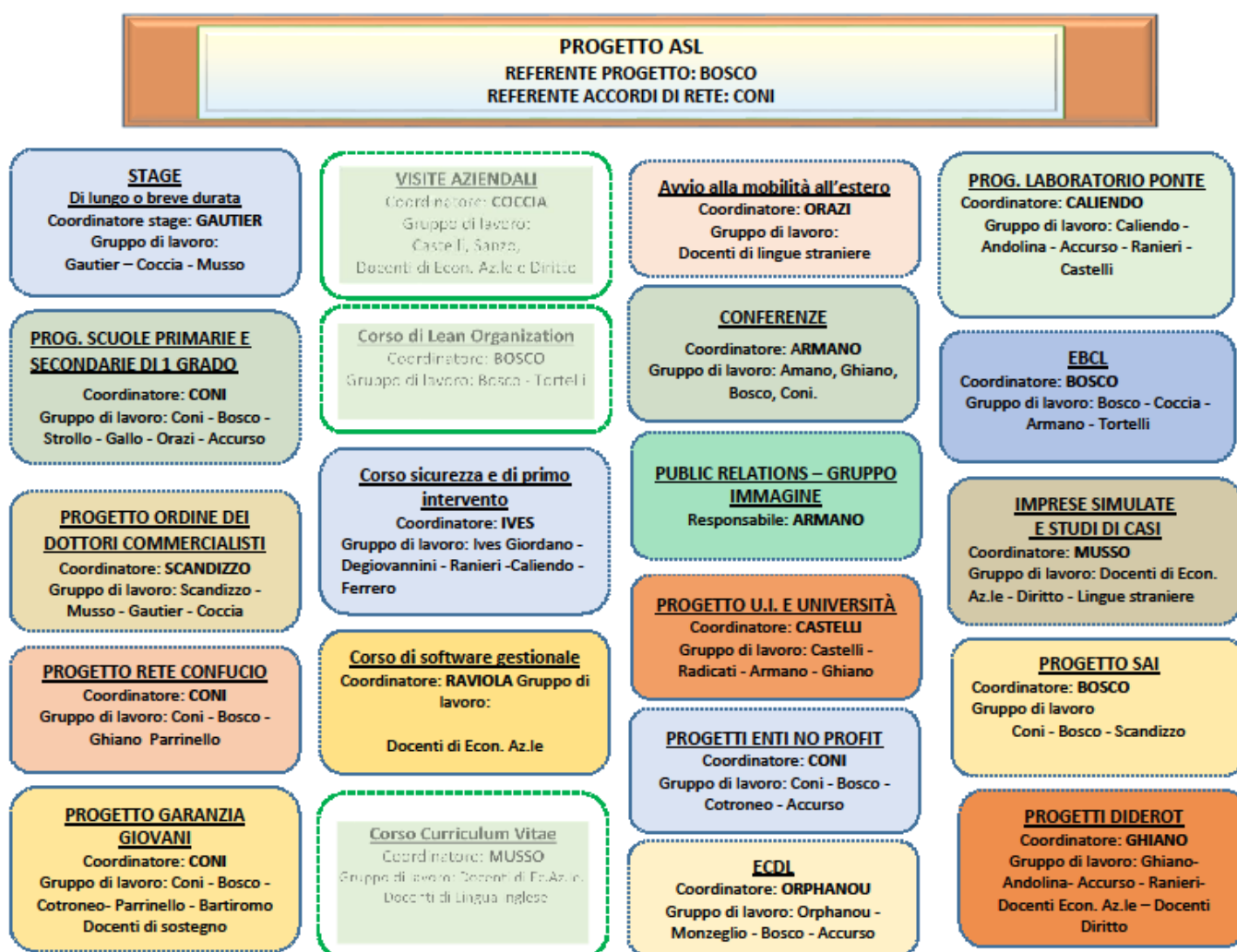
- gli incontri di orientamento organizzati dall'**Università degli Studi di Torino**;
- il Progetto di Orientamento Formativo del **Politecnico** di Torino;
- **“Giovani & Impresa” VSP** (Volontari Senior Professionali Onlus) e **Fondazione Sodalitas**: un percorso di orientamento per “gettare un ponte” tra la formazione teorica e l'esperienza pratica;
- incontri di approfondimento su tematiche significative per l'indirizzo di studi frequentato, con la partecipazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni (**Gruppo Dirigenti Fiat**);
- attività in collaborazione con **Informagiovani**;
- momenti di incontro individuale con gli **ex allievi** che frequentano con successo Università e Politecnico.

Vengono mantenuti i contatti con le aziende per favorire l'**assunzione di diplomati**, inviando elenchi generici o personalizzati rispetto alle specifiche richieste delle aziende.

Per verificare il successo delle attività di orientamento, è prevista la predisposizione di una **banca dati** degli studenti che hanno concluso il corso di studi negli ultimi anni per monitorare i percorsi post diploma intrapresi.

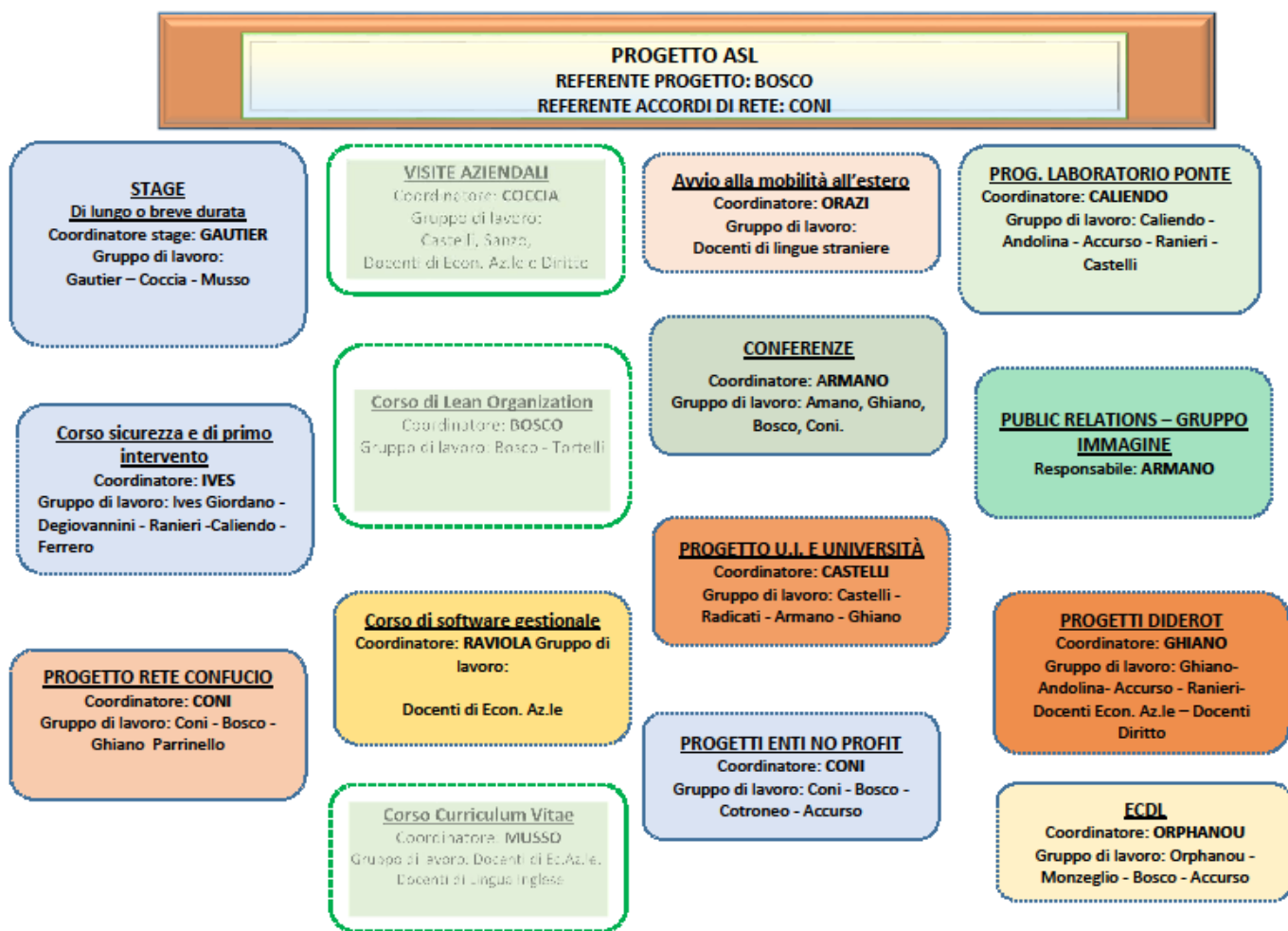
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

La riforma della “buona scuola” prevede una maggior interazione tra la scuola e il mondo del lavoro; in particolare diventa indispensabile avviare gli studenti ad attività che ne accrescano le competenze professionali. A tal fine il Collegio dei Docenti e i singoli Consigli di classe deliberano di iniziare un percorso costituito da una serie di attività:

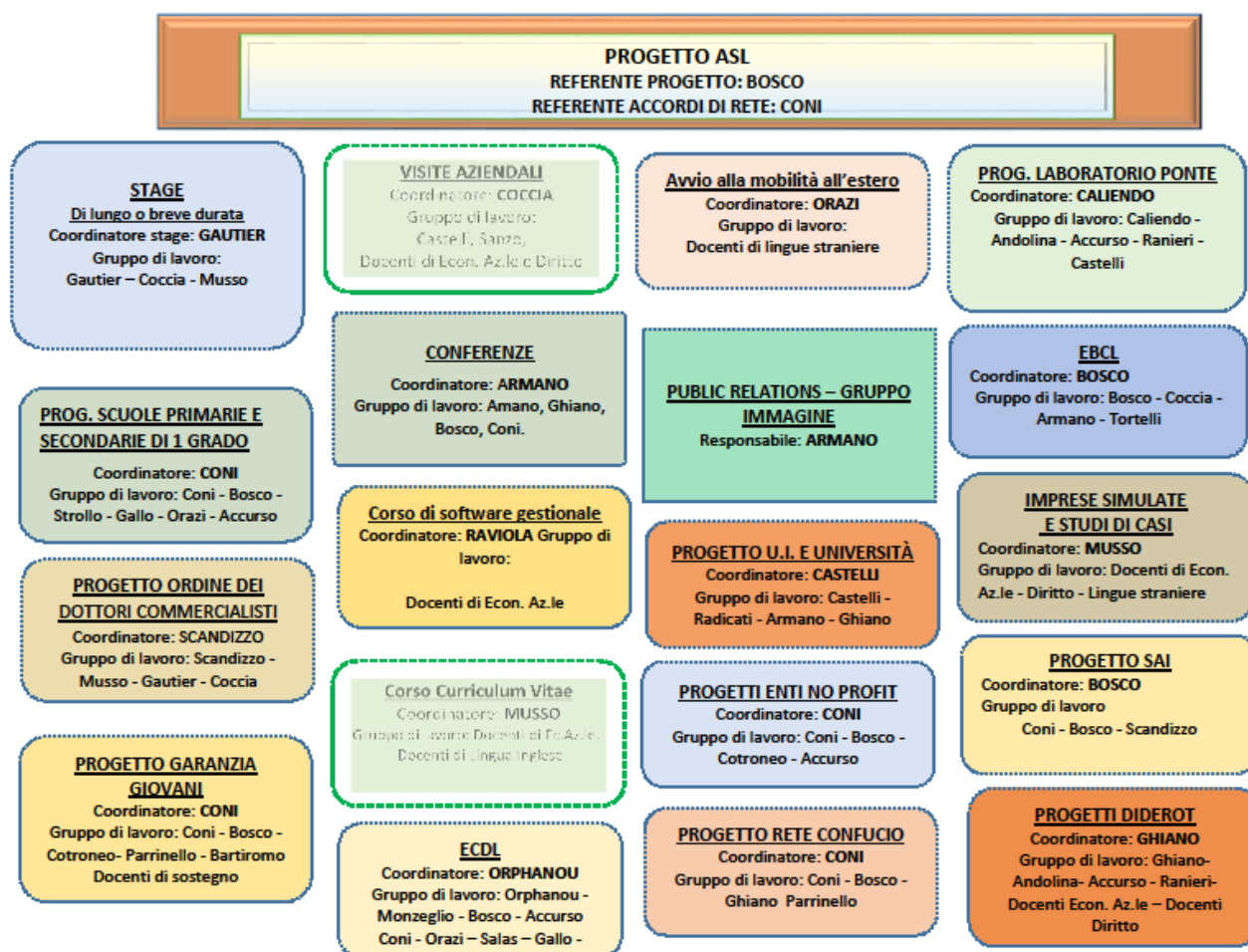




Per le classi terze si prevede:



Per le classi quarte si prevede:



Inoltre, come è già avvenuto negli scorsi anni scolastici, l'Istituto ha intenzione di recepire e partecipare, anche nel corrente anno, al Bando di Concorso della Fondazione CRT denominato “**Master dei Talenti Neo Diplomatici**”, al fine di attuare un progetto di formazione per i suoi giovani **neodiplomatici** presso enti e aziende straniere all'estero e far rifluire a livello locale le competenze maturate durante tali esperienze.

In merito al **raccordo scuola-lavoro**, al fine di consentire agli studenti meritevoli delle **classi quarte** di applicare nella realtà lavorativa le conoscenze /competenze già acquisite nell'ambito delle materie caratterizzanti il corso di studi (economia aziendale, informatica, diritto commerciale, economia politica, lingue straniere), l'Istituto organizza tirocini estivi di orientamento presso aziende, Istituti di credito e studi professionali da attuarsi nei mesi estivi avvenuta la notifica dei risultati positivi di fine anno scolastico, con impegno presumibile da due a quattro settimane di circa 40 ore; è prevista inoltre la predisposizione di Stages più brevi organizzati in collaborazione con singole aziende o enti che propongano brevi periodi durante l'a.s. in orario curricolare o extra- curricolare.

Questa attività è prevista allo scopo di:

- favorire l'integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro al fine di migliorare la qualità del lavoro scolastico,
- confrontare i concetti appresi in aula con l'esperienza reale,
- adattarsi ai ritmi lavorativi.

I rapporti tra scuola ed azienda sono normati da una apposita convenzione e da un patto di corresponsabilità, dove vengono declinati gli obiettivi da raggiungere, ed i rispettivi obblighi del tutor scolastico e di quello aziendale.

I risultati di tale tirocinio vengono valutati sulla base di questionari redatti dal tutor esterno e dagli allievi.

Le ragioni dell'attività di stage

Per convinzione generale di docenti, famiglie, studenti e del mondo delle imprese:

- sembra sempre più urgente un incontro tra le esigenze del mondo delle imprese e del lavoro con le proposte ed i percorsi della formazione tecnica;
- appare fondamentale, a questo proposito, collegare con forza conoscenze teoriche e problematiche concrete di lavoro;
- far vedere come, di fronte a problemi reali, ciò che si è studiato a scuola può essere applicato;
- far emergere con chiarezza le carenze nella preparazione scolastica, ciò che manca in termini di conoscenze, abilità e competenze ai futuri tecnici del settore economico e tecnologico;
- essenziale, per il saper essere, appare la capacità di saper lavorare in gruppo, collaborando ad un progetto comune, seguendo un ordine ed una disciplina condivisa, abituando gli allievi al principio della responsabilità.

Sono previsti dei **pre-requisiti** di partecipazione allo stage inerenti le conoscenze/competenze minime; essi vengono annualmente comunicati agli studenti interessati. Anche per il corso serale e per le classi quinte sono previsti tirocini di orientamento con differenti vincoli temporali. Essi sono per ora attuati su richiesta del singolo studente e da concordare in base alle specifiche e mutevoli esigenze dell'allievo. **Gli esiti e le competenze acquisite nel corso dello stage faranno parte integrante del percorso di Alternanza scuola/lavoro.**

Salute, sicurezza, star bene a scuola

L'art.32 della Costituzione Italiana recita: “la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”.

La salute è, quindi, un diritto individuale inalienabile. Lavorare e studiare in un ambiente confortevole, igienico e sicuro è un diritto assoluto degli studenti e di tutti gli operatori della scuola.

La normativa relativa all'igiene e sicurezza delle scuole si trova ora all'interno del Decreto legislativo 9 aprile 2008 sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'istituto prevede lo svolgimento di un corso di **Pronto Soccorso** per tutti coloro che operano e frequentano la scuola.

Una **Commissione “Edilizia e sicurezza”** – responsabile **Prof. Corrado IVES** opera presso la sede dell'ITCS “G. Sommeiller” al fine di prevenire situazioni rischiose e di tutelare l'incolumità delle persone. La commissione aggiorna annualmente il piano di evacuazione, individuando le predisposizioni organizzative da attuarsi in caso di emergenza. Questo organismo opera affinché vengano attivate le figure previste dal **Dlgs. 626/94**, e dal T.U. 81, dell'aprile 2008, confluito nel D.lgs. del 23 agosto 2009 n.106, nell'ottica di una puntuale formazione-informazione dei lavoratori (studenti, insegnanti e operatori).

La commissione collabora altresì alla valutazione dei rischi e promuove iniziative volte a diffondere una cultura della prevenzione presso tutte le componenti della scuola (per gli alunni anche con percorsi di ASL).

Comunicazione scuola-famiglia

La presenza dei genitori nella vita della scuola è di fondamentale importanza per la crescita educativo didattica dei propri figli. A tal fine si rende necessario un costante dialogo e un maggiore coinvolgimento di tutti. Al momento dell'iscrizione, secondo la normativa vigente viene richiesto alle famiglie la sottoscrizione del documento di corresponsabilità educativa (*Patto di Corresponsabilità*) per rinforzare il legame con la scuola.

I **rapporti scuola-famiglia** vengono mantenuti costanti attraverso:

- gli incontri periodici tra il Dirigente e i genitori;
- il consiglio di classe, tramite i rappresentanti dei genitori; ciascun Consiglio di classe è aperto alla partecipazione dei genitori che ne avessero desiderio

- o necessità;
- il ricevimento dei genitori da parte dei singoli docenti su appuntamento nel quadro orario presente sul sito dell'Istituto.

Inoltre,

- il diario personale e il *libretto dello studente* consentono un costante e aggiornato contatto fra le parti, anche al fine di pubblicizzare i voti;
- il registro elettronico.

Consapevole che l'efficacia del processo di insegnamento – apprendimento non può prescindere dalla partecipazione e responsabilizzazione delle famiglie, l'Istituto ha individuato strumenti e strategie per diffondere le informazioni sulle attività e i progetti dell'istituto, al fine di favorire il coinvolgimento dei genitori.

In particolare, per quanto riguarda la diffusione delle attività e dei progetti del PTOF, sono stati individuati i seguenti strumenti:

Sito web dell'Istituto:

L'Istituto individua come attività importante e strategica l'attivazione, la cura e lo sviluppo di un **proprio sito web** come **interfaccia dell'Istituto** con la propria utenza e con il territorio.

La finalità è presentare l'Istituto e la sua offerta formativa ad allievi, famiglie e docenti, fornendo loro uno strumento sempre più efficace di collegamento scuola-famiglie, mirante alla diffusione di una nuova cultura dell'uso della Rete nelle scuole. Alla progettazione, cura e sviluppo del sito concorrono tutte le componenti dell'Istituto con:

- Giornate di “**Porte aperte**”/ **Laboratori Ponte** per tutte le famiglie per l'orientamento in ingresso degli studenti delle classi terze medie;
- Partecipazione alle giornate sull'orientamento, organizzate dalla Provincia, con stand informativi sull'offerta formativa dell'Istituto;
- Incontro per l'accoglienza dei genitori degli allievi delle classi prime;
- Diffusione del regolamento d'Istituto;
- Distribuzione a tutti i genitori degli allievi interessati del calendario delle attività di recupero;
- Circolari su tutte le attività extracurricolari proposte.

Servizi on line:

È attivo l'accesso per l'utenza del registro elettronico, per ottenere informazioni relative alla frequenza e alle valutazioni degli allievi, nonché ai percorsi didattici realizzati nelle singole classi dell'Istituto. A questo potrebbe aggiungersi la possibilità di una certificazione elettronica, per ridurre i tempi d'attesa di alcuni documenti. Tutte le operazioni saranno protette da sistemi di sicurezza (password).

- pubblicazione tabelloni dei risultati finali
- comunicazione alle famiglie delle attività di recupero e di sostegno decise dai consigli di classe;
- comunicazione alle famiglie del risultato delle verifiche svolte al termine delle iniziative di recupero e sostegno
- comunicazione alle famiglie, al termine degli scrutini finali di giugno, delle carenze di ciascun allievo in ogni materia non sufficiente in termini di conoscenze, capacità e competenze, degli interventi di recupero organizzati e dei tempi e modalità delle verifiche previste prima dell'inizio del nuovo anno scolastico

Rapporti con il territorio - visite guidate e viaggi di istruzione

Tali attività rispondono precise esigenze di integrazione e di ampliamento dell'azione didattica e formativa, sono strettamente connesse con la programmazione dei docenti e in collegamento con i colleghi del Consiglio di Classe e del dipartimento.

I viaggi di istruzione si effettuano solo quando sono soddisfatte le condizioni sopra elencate ed è garantita la disponibilità dei docenti all'accompagnamento. I viaggi di istruzione possono anche essere proposti alle classi nella forma di brevi soggiorni all'estero (settimane linguistiche), volti a perfezionare le conoscenze linguistiche.

L'Istituto propone infatti soggiorni linguistici di una settimana aperto a tutti gli allievi motivati e con un buon andamento scolastico per l'approfondimento della lingua inglese.

Piano annuale d'aggiornamento e di formazione dei docenti

Al fine di favorire la partecipazione e il coinvolgimento del personale, l'Istituto dedica la massima attenzione al tema della loro formazione e del loro aggiornamento. Annualmente, infatti, progetta, organizza e gestisce autonomi corsi di aggiornamento e/o formazione, su aspetti o argomenti connessi alle attività e agli obiettivi del PTOF, diretti a migliorare la professionalità dei loro destinatari.

In particolare, vengono privilegiate quelle attività di formazione riferite alla crescita della flessibilità delle risorse umane ed al miglioramento delle capacità di comunicazione.

Il Piano di formazione ed aggiornamento, individuale o per gruppi aderenti, sarà predisposto in itinere alla luce delle esigenze formative che emergeranno o sulla base delle proposte di formazione.

Sintesi dei progetti a.s. 2016-2017

Nell'Istituto si attuano numerose attività extracurricolari con lo scopo di raggiungere le finalità individuate all'inizio di questo documento e di ampliare e integrare l'offerta formativa; esse approfondiscono tematiche già introdotte nelle discipline curriculari consentendo anche lo sviluppo di aspetti personali, creativi e di interfaccia con la società.

Le attività extra-curricolari sono normate dall'apposito capitolo del Regolamento d'Istituto; vengono attivate con approvazione degli organi competenti compatibilmente con le risorse messe a disposizione annualmente dal Ministero utilizzando criteri di priorità approvati dal Collegio Docenti.

Per dare spazio ad una offerta ampia e completa, resa possibile dalla tradizionale professionalità e disponibilità dei docenti di tutte le discipline, si sono suddivise le iniziative in tre percorsi principali:

Il primo, riguardante il **BIENNIO**, prevede lo sviluppo di approfondimenti relativi ai seguenti macro-ambiti:

Cultura

Educazioni previste dal MIUR

Accoglienza e partecipazione

Benessere e solidarietà

Il secondo ambito riguarda il **TRIENNIO** ed è rivolto alle discipline maggiormente professionalizzanti quali Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Informatica, approfondimento delle Lingue Straniere:

Educazioni previste dal MIUR

Introduzione al mondo del lavoro

Attività post-diploma

Il terzo ambito riguarda **BIENNIO** e **TRIENNIO** e consiste in **opportunità** che l'Istituto intende offrire agli alunni:

Olimpiadi di Matematica/Statistica

AVIS: donazioni del sangue

Preparazione per moduli Ecdl

Preparazione per Certificazioni in Lingua straniera

Preparazione per i TEST d'Ingresso per le Facoltà che li utilizzano

Soggiorni-studio

Viaggi d'istruzione

Master dei talenti tecnici per neo-diplomati

Gruppo immagine e relazioni esterne

Quadri delle Aree Progettuali per l'a.s. 2016-2017

Le attività con asterisco in blu fanno parte dei percorsi di Alternanza SL

AREA 1 GESTIONE DEL POF e dell'INNOVAZIONE DIDATTICA				
Progetti/attività	Analisi dei bisogni	Finalità/obiettivi	Destinatari	Responsabile
Elaborazione, monitoraggio e valutazione PTOF	Necessità di fornire all'Istituto uno strumento di pianificazione e progettazione della sua attività didattico-educativa annuale	Elaborazione ed aggiornamento del PTOF sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti e dei progetti approvati	Tutte le componenti scolastiche	Prof.ssa Marinella Castelli
Piano della formazione	Rispondere alle esigenze formative del personale docente	Raccogliere le proposte di formazione e pianificarne lo svolgimento	Personale docente	Prof.sse Mariagrazia Coni, Regina Bosco, Marinella Castelli, Rosa Maria Parrinello, Laura Ghiano
Accoglienza docenti neo-immessi	Necessità di tutorare i docenti neo-immessi e i nuovi arrivi tra il personale docente	Permettere un rapido e positivo inserimento dei docenti neo-assunti nell'ambito dell'organizzazione didattico-gestionale dell'Istituto	Docenti neo-immessi	Comitato di valutazione: E. Cotroneo, B. Grigilione, C. Giordano

<p>Alternanza scuola-lavoro *</p>	<p>La riforma detta della “buona scuola” prevede una maggiore attenzione al mondo del lavoro e all'alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>Il Collegio docenti prevede una serie di attività per la realizzazione del progetto che evidenzia una ricca varietà di percorsi per classi parallele ciascuno affidato a un “tutor”</p> <p>La sintesi approvata per l'a.s. 16-17 è presentata dall'allegato predisposto a pag. 58</p>	<p>Sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classi 3 150 ore; • Classi 4 200 ore; • Classi 5 50 ore 	<p>Prof.ssa R. Bosco</p> <p>Docenti Tutor per ciascuna attività prevista</p> <p>Dipartimenti delle discipline coinvolte</p>
<p>INVALSI</p>	<p>Necessità di preparare le verifiche previste dal progetto ministeriale</p>	<p>Confronto delle competenze acquisite dagli studenti delle classi seconde a livello interno ed esterno.</p>	<p>Classi 2</p>	<p>Docenti delle classi coinvolte</p>
<p>EBCL*</p>	<p>Necessità di ampliare le conoscenze in tema d'informatizzazione legate ad attività economiche</p>		<p>Tutte le classi</p>	<p>Prof.sse Cristina Armano, Regina Bosco, Vilma Tortelli</p>
<p>Libretto delle competenze</p>	<p>Sintesi di un percorso di valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Ampliare conoscenze e certificazioni al fine di arricchire i “curricula” spendibili dagli studenti nelle realtà lavorative</p>	<p>Classi 4 Classi 5 Per gli studenti interessati</p>	<p>Prof.sse P. Radicati (classi 4) M. Castelli (classi 5) Docenti discipline coinvolte</p>



<p>Preparazione Test per le Facoltà che richiedono Test d'ammissione</p>	<p>Fornire agli studenti maggiori conoscenze di tipo scientifico per facilitare il superamento dei Test d'ingresso</p>	<p>Corsi pomeridiani di materie scientifiche, di matematica e di statistica, in particolare, per integrare la preparazione degli studenti che intendono iscriversi a Facoltà che necessitano preparazione su queste discipline</p>	<p>Classi 4</p>	<p>Prof.ssa L. Ghiano Docenti delle discipline coinvolte</p>
<p>Corsi preparazione ai concorsi per le Facoltà che prevedono Test d'Ingresso e a numero chiuso</p>	<p>Svolgere incontri preparatori per i concorsi di ammissione alle facoltà sanitarie qualora fosse confermato il concorso di ammissione. In particolare si tratta di affrontare con gli studenti le domande di logica e comprensione del testo, che nei test costituiscono sia una percentuale elevata sia rivestono un maggior peso ai fini del punteggio complessivo, e quelle di biologia e chimica, che risultano difficili anche perché non sono materia dell'ultimo anno di studi.</p>	<p>Indagine preventiva riguardo al numero di studenti interni interessati Svolgimento degli incontri in orario pomeridiano in data da definirsi sulla base del calendario dei vari Test d'ammissione.</p>	<p>Classi 5</p>	<p>Prof.ssa C. Armano</p>



Podcasting didattico	Necessità di favorire l'autonomia di studio degli allievi	Creazione di un'area Web in cui mettere a disposizione degli studenti materiale didattico Migliorare l'apprendimento degli allievi e favorire l'autonomia di studio	Allievi e docenti	Docenti di informatica
-------------------------	-----------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------	---------------------------

AREA 2 SOSTEGNO ALLO STUDIO, INTEGRAZIONI ED EDUCAZIONI

Progetti/attività	Analisi dei bisogni	Finalità/obiettivi	Destinatari	Responsabile
Educazione alla legalità fiscale *	<p>Diminuzione del valore di legalità tra i giovani Limitata consapevolezza che la vera democrazia è basata sulla partecipazione di tutti Progetto in ambito nazionale e internazionale</p> <p>Progetto approvato dal MIUR sotto l'alto Patrocinio del Presidente della Repubblica – attivo dal 2011 come scuola pilota in Italia e da quest'anno proposto dal Miur a livello nazionale con protocollo d'intesa luglio 2015</p>	<p>Progetto Educazione alla Legalità Fiscale:</p> <p>Volto alla formazione di una coscienza civile della legalità tributaria attraverso interventi di esperti delle facoltà di Economia, Giurisprudenza, giudici tributari, Agenzia delle Entrate, esponenti delle istituzioni (SENATO) ecc</p> <p>Per far accedere i ragazzi alla conoscenza dell'aspetto della tutela del diritto, dello statuto del contribuente, delle garanzie costituzionali sottese al tributo, nonché favorire un corretto orientamento in ingresso ai corsi del dipartimento di giurisprudenza.</p>	<p>Classi 4-5</p> <p>Incontri e conferenze di tema giuridico economico con esperti e professori delle discipline inerenti</p>	<p>Prof.ssa Cristina Armano</p>

Educazione alla mediazione		<p>Progetto educazione alla mediazione: strumento di educazione alla risoluzione pacifica dei conflitti interpersonali e alla conoscenza di sé e degli altri. Finalizzato all'abbandono di posizione di egocentrismo e all'accettazione del confronto interpersonale. Realizzazione attraverso lo studio e la simulazione di procedure di mediazione (collegamento WMO)</p>	<p>Classi 4-5</p> <p>Incontri e conferenze di tema giuridico economico con esperti e professori delle discipline inerenti</p>	<p>Prof.ssa Cristina Armano</p>
Sportello pomeridiano per recupero/ approfondimento	<p>Necessità di rivedere e/o approfondire argomenti svolti durante l'orario curricolare</p>	<p>Predisposizione di sportelli sulla base di necessità rilevate dai docenti e dagli studenti nelle materie che presentano difficoltà e/o opportunità di revisione e/o approfondimento</p>	<p>Tutte gli studenti della scuola</p>	<p>Docenti delle discipline coinvolte</p>
Educazione alla cittadinanza europea	<p>Necessità di rendere informati e consapevoli gli studenti della dimensione sempre più sovranazionale in cui si trovano a vivere e operare</p>		<p>Classi 4, 5</p> <p>Studenti interessati</p>	<p>Prof.ssa Laura Dauda</p>
Educazione all'ambiente	<p>Progetto IREN*</p>		<p>Classi Biennio</p>	



<p>Peer to Peer * (qualora attivabile per n° di alunni iscritti)</p>	<p>Aiuto vicendevole tra pari (peer) in orario pomeridiano in giorni prestabiliti, al fine di colmare qualche lacuna in itinere in materie caratterizzanti il biennio (matematica, inglese, economia aziendale).</p> <p>I cosiddetti tutor peers sono studenti, prevalentemente delle quarte, volontari, ma selezionati dagli insegnanti.</p> <p>Si prevede anche la possibilità da parte di ristretti gruppi di studenti di poter usufruire dei locali della scuola per studiare o fare ricerche.</p>	<p>Aiuto allo studio dei compagni più deboli. Lista dei volontari</p>	<p>Allievi delle classi prime, seconde</p>	<p>Prof.ssa Rosamaria Parrinello</p>
<p>Sportello di ascolto</p>	<p>Necessità di sostenere e ridurre il disagio</p>	<p>Prevenire la dispersione scolastica e le situazioni di disagio psicologico personali e scolastiche</p>	<p>Allievi di tutte le classi</p>	<p>Prof.ssa Elisa Cotroneo Psicologa: dott.ssa Silvia Catalano</p>
<p>Inclusione alunni stranieri</p>	<p>Necessità di aumentare le conoscenze della lingua e della cultura italiana degli alunni stranieri per favorire un proficuo inserimento didattico e socio-ambientale</p>	<p>L2: prevenire la dispersione scolastica e situazioni di difficoltà dovute all'uso della lingua italiana</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Prof.ssa MariaRosaria Bartiromo</p>

AREA 3 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA				
Progetti/attività	Analisi dei bisogni	Finalità/obiettivi	Destinatari	Responsabile
Gestionale Zucchetti *	La necessità di una maggiore integrazione scuola-lavoro attraverso l'utilizzo di programmi informatici utilizzati in ambito professionale	Conoscenza puntuale ed operativa dei programmi Zucchetti	Classi 3-4-5	Prof.sse Regina Bosco Maria Accurso Paola Raviola
Master dei talenti Neodiplomati	Possibilità di svolgere un'esperienza lavorativa significativa in ambito internazionale	Permettere ad un gruppo di allievi neodiplomati del nostro Istituto di partecipare ad un'attività di formazione linguistica e di tirocinio lavorativo in un paese straniero Sensibilizzare l'esperienza degli studenti all'estero sul piano formativo individuale, di classe e dell'istituto	Allievi classi quinte	Prof.sse Maria Grazia Coni, Daniela Orazi
Intercultura *	Sensibilizzare l'esperienza degli studenti all'estero sul piano formativo individuale, di classe e dell'istituto Necessità di programmare, in sede di Consiglio di classe, la valutazione del periodo di studio all'estero e il reinserimento dello studente al rientro in Italia	Necessità di programmare, in sede di Consiglio di classe, la valutazione del periodo di studio all'estero e il reinserimento dello studente al rientro in Italia	Allievi interessati	Prof.sse Mariagrazia Coni, Daniela Orazi

<p>Soggiorni in lingua inglese:</p>	<p>Soggiorno linguistico della durata di una settimana con sistemazione in famiglia.</p> <p>L'attività consiste in lezioni svolte da insegnanti di madrelingua inglese nella mattinata (per un totale di 20 ore) e in visite guidate nel pomeriggio.</p>	<p>Gli obiettivi del soggiorno sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) consolidare e sviluppare le competenze comunicative orali e di interazione 2) entrare in contatto con la realtà quotidiana di una famiglia anglofona e sviluppare negli allievi la capacità di confrontarsi con essa. 3) approfondire aspetti culturali del paese di destinazione 4) favorire e sostenere la motivazione allo studio della lingua inglese tramite attenta disseminazione al rientro 	<p>Allievi delle classi 2, 3, 4 e 5.</p>	<p>Prof.sse Daniela Orazi, Sara Selvaggio</p>
<p>Competizioni scientifiche</p> <p>Forme didattiche innovative* (il Progetto DIDEROT si attiverà solo se accolto totalmente/ parzialmente dall'ente proponente)</p>	<p>Far conoscere agli allievi aspetti nuovi della matematica e della statistica</p>	<p>Partecipare alle seguenti iniziative per motivare e coinvolgere gli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi della Matematica • Olimpiadi di Statistica • Progetto DIDEROT: <ul style="list-style-type: none"> – Io vivo sano – Le mie impronte sul 	<p>Classi coinvolte</p>	<p>Docenti delle discipline interessate</p> <p>Prof.sse L. Ghiano A. Andolina</p>



		<p>pianeta</p> <ul style="list-style-type: none"> – Programma anch'io – Prime note di economia – Rendere possibile un'impresa impossibile <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Pangea* • Motivare e coinvolgere gli allievi • Far emergere le eccellenze 		
Patente europea ECDL*	Necessità di far acquisire la patente informatica ECDL.	<ul style="list-style-type: none"> • Superamento dei test ECDL e maggiori competenze informatiche • ECDL “senza barriere”: percorso rivolto a far conseguire la certificazione a studenti con disabilità 	Tutti gli studenti, docenti, personale della scuola	Prof. Mimis Orphanou
Breaking Boundaries	Necessità di avvicinare lo studio della lingua straniera al mondo dell'Università	Partecipazione degli studenti interessati alle attività proposte dalla Scuola di amministrazione aziendale (SAA)	Studenti interessati	Docenti di lingua inglese
Certificazioni linguistiche: Inglese PET	Necessità di preparare gli studenti al superamento degli esami di Certificazione Linguistica presso	Potenziamento delle quattro abilità linguistiche e conseguimento delle certificazioni:	Allievi interni iscritti ai corsi offerti	Docenti di lingua straniera



FCE BEC	enti esterni certificatori riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dai Ministeri stranieri	Cambridge PET- livello B1 Cambridge FCE- livello B2 BEC (Business English – B1) Richieste come credito universitario in più facoltà ed utili nel mondo del lavoro		
Certificazioni linguistiche: Francese Tedesco	Necessità di preparare gli studenti al superamento degli esami di Certificazione Linguistica presso enti esterni certificatori riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dai Ministeri stranieri	DELF - livello B1 Zertifikat Deutsch – livello B1	Alunni interessati/ iscritti ai corsi offerti	Docenti di lingua straniera
Educazione informatica *	Necessità di stimolare, crescere e rendere consapevoli gli studenti del potenziale professionale offerto dalle nuove tecnologie informatiche	-Sensibilizzazione sull'uso delle nuove tecnologie -Webtrotter -” Programma il futuro” - Proposte dell'associazione “Dschola” o dell'Università d'Informatica	Classi 1 Classi 2 Classi 2 Corso SIA	Docenti delle discipline informatiche



		<ul style="list-style-type: none"> - Progetto DIDEROT* (qualora accolto dall'ente proponente) - Championship d'informatica 2017* - PON: asse dotazioni tecnologiche per i BES- ambienti d'apprendimento 	<p>Studenti biennio/ triennio</p> <p>Studenti interessati</p> <p>BES</p>	
Responsabilità sociale dell'impresa	Rendere consapevoli gli studenti delle problematiche relative a uno sviluppo eco sostenibile del pianeta	<p>Stimolare le capacità di svolgere attività d'impresa in funzione di una condizione etica nell'impatto con la società</p> <p>Concorso realizzato grazie all'apporto della Reale Mutua Ass.</p>	Classi 5	Prof.ssa Cristina Armano

AREA 4 PROMOZIONE, SVILUPPO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Progetti/attività	Analisi dei bisogni	Finalità/obiettivi	Destinatari	Responsabile
Educazione alla salute	Necessità di promuovere, attraverso specifici interventi, lo sviluppo della persona e il benessere psicofisico quale condizione necessaria non solo per l'inserimento nella vita sociale ma anche per la formazione culturale e professionale dello studente	Realizzazione di interventi articolati per classi sulle le seguenti tematiche: 1) prevenzione delle dipendenze attraverso il progetto "Smart drugs: nuove sostanze da abuso" 2) Esperienze di primo soccorso 3) Educazione alla sessualità-malattie sessualmente trasmissibili (vaccini); bullismo e altre forme di disagio: Fondazione U. Veronesi 4) Progetto DIDEROT: "IO VIVO SANO": rischi d'utilizzo delle nuove tecnologie 5) Violenza femminile e Stalking (dott.ssa Gallo Ospedale Molinette)	Classi prime Classi del biennio Classi seconde Classi seconde	Prof.ssa Maria Grazia Ranieri
Gruppi sportivi	Necessità di ampliare le esperienze sportive e motorie per tutti i giovani fornendo opportunità d'incontro e confronto in un clima naturale di collaborazione ed amicizia	Formazione di squadre competitive per tornei interni/ per i Giochi Sportivi Studenteschi Miglioramento nei comportamenti e sviluppo del concetto di fair play sportivo Coordinamento delle attività programmate e coinvolgimento	Tutte le classi	Docenti di scienze motorie

	Valorizzare capacità motorie di squadra e dei singoli, estendendole in un'ampia offerta sportiva	efficace delle diverse componenti d'Istituto, del territorio e dell'amministrazione interessate		
Orientamento in entrata	Necessità di aumentare la visibilità dell'Istituto per le iscrizioni alle classi prime nelle componenti essenziali: spazi e offerta formativa	<p>Far conoscere l'Istituto, sia come organizzazione che nella sua articolazione didattica, in giornate di apertura alle visite esterne</p> <p>Far conoscere gli indirizzi di studio, alcuni aspetti delle Discipline fondanti degli indirizzi e alcune attività che caratterizzano la scuola.</p> <p>Promuovere una prima conoscenza dei docenti</p> <p>Realizzare una collaborazione in rete più stretta e continuativa tra Scuole Medie Inferiori e Superiori del territorio.</p>	Allievi terza media	Prof.ssa Maria Caliendo
Accoglienza	<p>Limitate informazioni degli studenti delle classi prime sul sistema scolastico italiano delle scuole superiori e sulle competenze degli Organi Collegiali</p> <p>Insuccesso e</p>	<p>Acquisire conoscenze sugli organismi di gestione della scuola, sul PTOF e sul regolamento</p> <p>Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico.</p>	Classi prime	Prof.ssa Maria Caliendo



	abbandono scolastico	Star bene a scuola migliorando l'interrelazione con il DS, i docenti, i compagni, il personale ATA; acquisendo un metodo di studio; imparando ad autovalutarsi e a valutare.		
Gruppo immagine*: attività di supporto relativa alla funzione strumentale Immagine e relazioni esterne	Necessità di promuovere l'immagine dell'Istituto per favorire la comunicazione tra quest'ultimo e il territorio	Gruppo volontario di alunni che prendono parte all'organizzazione di eventi e alla loro gestione professionale con il supporto della docente responsabile	Tutte le classi: alunni interessati	Prof.ssa Cristina Armano
Orientamento in uscita	Necessità di promuovere i contatti con Università/ Mondo del lavoro per favorire le scelte post-diploma	<p>*Incontri di orientamento organizzati dall'Università degli Studi di Torino;</p> <p>*Progetto di Orientamento Formativo del Politecnico di Torino;</p> <p>*"Giovani & Impresa" VSP (Volontari Senior Professionali Onlus) e Fondazione Sodalitas;</p> <p>*incontri di approfondimento su tematiche significative per l'indirizzo di studi frequentato, con la partecipazione di</p>	Classi quinte	Prof.ssa Cristina Armano

		esperti del mondo del lavoro e delle professioni (Gruppo Dirigenti Fiat);		
Rapporti con il territorio	Far conoscere ai giovani la storia per promuoverne coscienza e responsabilità	Approfondire tematiche partecipando a incontri ed eventi offerti dal territorio: Treno della memoria Visite di classe Visione di Film a tema Partecipazione a spettacoli teatrali Percorsi di educazione al risparmio (Opera Pia Barolo)	Classi coinvolte	Docenti organizzatori
	Far conoscere ai giovani le problematiche demografico-alimentari del pianeta	Approfondire tematiche d'attualità con la partecipazione gratuita dei ragazzi a incontri a tema.	Classi coinvolte	
	Rapporti con il terzo settore e con la società civile	Progetto UNITRE: corsi pomeridiani presso l'Istituto Proposta formativa Unesco: piano mondiale su problematiche moderne – giornate formative per l'anno internazionale della comprensione globale e per il decennio	Alunni interessati Docenti e alunni	Docenti organizzatori

		internazionale UNESCO per l'avvicinamento delle culture.		
		Partecipazione degli studenti interessati a concorsi pubblici/privati su temi d'attualità: - Geopolitica del Medioriente e di Israele	Classi quinte	

Le risorse finanziarie su cui l'Istituto può contare, attualmente, sono:

- contributi assegnati dal MIUR per il funzionamento amministrativo e didattico e le spese per il personale;
- contributi di altri enti pubblici (Regione Piemonte, Comune di Torino) per il diritto allo studio e Provincia di Torino per le spese d'ufficio ed interventi di piccola manutenzione dell'edificio;
- contributi allievi;
- altri eventuali contributi esterni (banche, Fondazioni, aziende, Politecnico, etc.)

Comitato tecnico scientifico

Si è costituito il CTS, Comitato Tecnico Scientifico, elemento di innovazione in seno al riordino degli Istituti Tecnici (art. 64, comma 4, del D.L.112 del 25 giugno 2008, convertito dalla L. 133 del 6 agosto 2008, art. 5 comma 3 lettera d) composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Esso si pone come

- organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità;
- strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare le alleanze formative.

Sarà cura di questa istituzione recepire le delibere per la relativa formalizzazione unitamente all'atto costitutivo e al regolamento di funzionamento dai quali si evinceranno le competenze dei propri membri (coerenti con le caratteristiche



dell'istituto e le finalità del CTS), le funzioni, le modalità organizzative e forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali dell'istituto, nel rispetto delle specifiche competenze.

Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità

L'Istituto Sommeiller regola la complessa vita interna attraverso un **Regolamento d'Istituto a cui fa capo il Patto di corresponsabilità**, documento questo ultimo che viene presentato e sottoscritto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Si rimanda al sito dell'Istituto per la consultazione del **Regolamento d'Istituto** e per il **Patto di corresponsabilità**.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (SI VEDA IL SITO D'ISTITUTO)	
1	Organigramma d'Istituto
2	Tabella riassuntiva Commissioni e Gruppi di lavoro
3	Regolamento d'Istituto
4	Regolamento per l'uso dei laboratori informatici ed organigramma sub-consegnatari
5	Piano di evacuazione
6	Carta dei servizi (Sezione reclami)
7	Patto di corresponsabilità
8	Statuto degli studenti e Regolamento di disciplina